CASTELLAZZONOTIZIE

38° anno

PERIODICO DI INFORMAZIONE DEL COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA

Anno XXXVIII n. 3 - Ottobre 2023 - Gestione editoriale: Vallescrivia s.a.s. - Novi Ligure - Direttore responsabile: Nicola Ricagni
Aut. Trib. Alessandria n. 343 del 23.4.86 - Tariffa Regime Libero: "Poste Italiane S.p.A." - Sped. in abb. Postale - 70% - Aut. 18304/96

Rifiuti abbandonati e atti vandalici

Sì, questa foto e quelle che pubblichiamo nelle pagine 10 e 11, sono proprio foto del nostro paese.
Sono solo alcune delle situazioni che chiunque, in qualsiasi giorno, che ha la sana abitudine di camminare e decide di farlo nella campagna castellazzese può tranquillamente incontrare. Rifiuti di ogni tipo che vengono abbandonati dove meglio (o peggio) capita e tutti conferibili all'area ecologica comunale a costo zero!
Questa situazione incresciosa ed insostenibile ha dato spunto e stimolo al direttore, trovando totale consenso della redazione, per creare da questo numero un'apposita rubrica.

(A pagina 10 e 11)

Previsti sostegni alle famiglie

Servizio di Assistenza scolastica

Il Comune di Castellazzo Bormida continua a sostenere le famiglie per mezzo di contributi e iniziative. Anche per quest'anno sono previsti contributi per spese di pulizia erogati direttamente all'Istituto, contributi per sostenere le famiglie nell'acquisto dei libri scolastici e contributi per aiutare le famiglie a sostenere la spesa del servizio prescuola e doposcuola.

(A pagina 3)

Il Papa ha acceso la lampada votiva della Madonnina

L'emozione dei centauri castellazzesi ricevuti in udienza dal Santo Padre

Il viaggio *"Castellazzo-Roma-Castellazzo"* con Udienza da Sua Santità Papa Francesco, per ricordare quello compiuto nel 1933 dal dott. Marco Re e da altri dodici motociclisti castellazzesi, inizialmente programmato dal 18 al 24 giugno u.s. con udienza dei centauri da Papa Francesco il 21, poi annullata a causa delle condizioni di salute del Santo Padre in quel periodo, è stata poi nuovamente fissata

(Continua a pagina 6)

Questo ortaggio fa ormai parte della nostra identità

La 'Sagra della zucca' è l'evento di eccellenza per Castellazzo

A conclusione dei festeggiamenti patronali non può mancare la zucca. Questo ortaggio è parte della nostra identità: i nostri campi e i nostri orti, in queste settimane, hanno i colori e le forme di questo prodotto che abbiamo contribuito a riscoprire puntando anche alla sua duttilità in cucina e alle sue qualità nutrizionali. Tutto è iniziato 32 anni fa per promuovere una produzione orticola

(Continua a pagina 4)

Grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria

Ambulanza per Castellazzo Soccorso e pulmino per l'Oftal

>>> A pagina 16 <<<

Tante iniziative rivolte ai castellazzesi di ogni età

Buon riscontro per i Centri Estivi dell'Oratorio S. Maria

>>> A pagina 14 <<<

Neo laureata

Il giorno 12 luglio u.s. Gloria Boidi si è laureata in Nuove Tecnologie dell'Arte presso l'Accademia Ligustica di Belle Arti di Genova.
Discutendo la tesi intitolata "Il Postumano e l'ibridazione dell'essere: come l'uomo classico viene superato", accompagnata al progetto artistico "Troppo umano", ha conseguito il punteggio di 110 su 110.
Per Gloria, le congratulazioni della Redazione e dei lettori di CastellazzoNotizie.

Errata corrige

Lo scorso numero, in una didascalia per i nuovi laureati, è stato attribuito il nome di Laura Buffelli, invece di **Francesca Buffelli**. Nello scusarci per l'involontario errore, in ogni caso per Francesca, quello che conta è il prestigioso traguardo raggiunto, per il quale la Redazione rinnova le congratulazioni e l'auspicio di una proficua carriera lavorativa.

Ringraziamento

Egregio Direttore, caro Nicola,
a nome mio e di mia figlia Sara ringrazio per la vicinanza ricevuta in un momento, per noi, così doloroso. L'articolo pubblicato sul periodico "Castellazzo Notizie", profondamente toccante, le parole di stima, condivisione e affetto hanno rappresentato un vero conforto.
Piero ha sicuramente portato con sé l'amore per il suo paese, gli amici Alpini, la passione e l'orgoglio per il suo piccolo giardino considerato vero luogo del cuore.
Per il vostro ricordo ancora grazie di tutto e a tutti.

Fabrizia Baucia Guglielmero

Proposti dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria

Bandi e finanziamenti per lo sviluppo e la valorizzazione del territorio castellazzese

Per il secondo anno, il Comune di Castellazzo Bormida ha partecipato ai bandi proposti dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria volti allo sviluppo e alla valorizzazione del territorio. I progetti presentati sono stati accolti e hanno permesso di ricevere un valido contributo alla realizzazione di iniziative ed eventi per il paese.
Il primo progetto è I LOVE CASTLASS, per il quale grazie alla Fondazione, il Comune ha ottenuto € 2.000,00, ideato per il pubblico più giovane di Castellazzo e che ha visto la proiezione all'aperto del film DOLITTLE presso l'area attrezzata di piazzale I maggio, e il rilancio dei Giochi dei Rioni in occasione della Festa Patronale, rilanciando una tradizione molto amata dai castellazzesi; sempre la domenica in piazza Vittorio Emanuele II si è svolta la serata musicale della WOW Band. Questo progetto è frutto della collaborazione di diverse associazioni ed enti, quali l'amministrazione comunale, la Pro Loco, i Giovani di Emmanuel ed il Moto Club di Castellazzo.
L'obiettivo del rilancio turistico e culturale è perseguito anche dall'altro bando che ha ottenuto il finanziamento della Fondazione: ovvero "Castellazzo Bormida Comune turistico" per il quale la Fondazione ha erogato € 5.000,00. I fondi hanno già permesso la realizzazione della prima parte della Galleria Gamondio 2023 e verranno utilizzati per potenziare il progetto di camminata turistica, alla scoperta del territorio.
Il Comune di Castellazzo Bormida ringrazia la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria per i contributi ricevuti e per aver creduto ancora nei nostri progetti, aiutandoci così a valorizzare il nostro paese.

Paola Massobrio
Assessore alle Politiche Giovanili
Gianna Talpone
Assessore alla cultura

Potete inviare le vostre email a questi indirizzi di posta elettronica:
castellazzonotizie@edizionivallescrivia.it
castellazzonotizie@virgilio.it

STATO CIVILE

NATI
Arianna Maria Oanea, Francesco Passalacqua, Arianna Maria Ciobanu, Tommaso Grandi, Mattia Leone.

MATRIMONI
Davide Badan e Sara Voltaggio, Giuseppe Fazio e Maria Brogno, Dario Sozzani e Elena Raffaldi.

MORTI
Valter Zambon, Ofelia Motta ved. Prigione, Sante Casagrande, Lida Massetti ved. Lamborizio, Gina Favaro ved. Varosio, Luigi Bertana, Giuseppina Biato, Bruno Furegato, Carla Olivero in Amprimo, Domenico Moccagatta, Antonio Quaranta.

POPOLAZIONE
Maschi n. 2214 - Femmine n. 2235
Totale n. 4449 - Famiglie n. 1989

CASTELLAZZONOTIZIE
Direzione:
Palazzo Comunale
15073 Castellazzo Bormida
Gestione editoriale:
Vallescrivia s.a.s.
Via Lodolino, 21 - Novi Ligure
Contatti:
castellazzonotizie@edizionivallescrivia.it
castellazzonotizie@virgilio.it
Coordinamento editoriale:
Rabbia Pamela
Impaginazione e titoli:
Marchioni Mario
Direttore responsabile:
Nicola Ricagni
Redazione:
Bagliani Stefano, Cervetti Giancarlo, Marchioni Mario, Molina Irene, Moretti Cristoforo, Pampuro Pier Franco, Varosio Gian Piero
Fotografie (Fotoclub):
Barbieri Teresio
Riscossa Bartolomeo
Garanti:
Sindaco Gianfranco Ferraris
Paolo Benucci
Roberto Curino
Fotocomposizione:
Fotolito s.a.s - Novi Ligure
Stampa:
Grafiche Canepa - Spinetta M.go (AL)
(Chiuso in tipografia il 2 ottobre 2023)

Ricagni Costruzioni
qualità in edilizia
Ricagni Costruzioni s.r.l.
Viale Giovanni XXIII, 276/1
15073 Castellazzo Bormida
telefono 0131 270794
info@ricagnicostruzionisrl.it

ORARI SPACCIO
LUNEDÌ CHIUSO
Martedì 8.30 - 12.30 / 16.30 - 19.30
Mercoledì 8.30-12.30
Giovedì 8.30 - 12.30 / 16.00-19.30
Venerdì 8.30 - 12.30 / 16.00 - 19.30
Sabato 8.30 - 12.30 / 16.00 - 19.30

Servizio di Assistenza Scolastica

Il Comune di Castellazzo Bormida continua a sostenere le famiglie per mezzo di contributi e iniziative.
Anche per quest'anno sono previsti i contributi per spese di pulizia erogati direttamente all'Istituto, i contributi per sostenere le famiglie nell'acquisto dei libri scolastici (il bando uscirà entro il mese di ottobre 2023), e contributi per aiutare le famiglie a sostenere la spesa del servizio prescuola e doposcuola: anche in questo caso il bando è previsto in uscita entro il mese di ottobre 2023.
In ordine al Servizio mensa scolastica si punta sempre di più sul miglioramento della qualità del servizio: è infatti in corso la gara per il nuovo affidamento del servizio che dovrà seguire i nuovi criteri C.A.M. : sono criteri ambientali minimi di ristorazione scolastica che garantiranno ai piccoli utenti più prodotti da agricoltura bio e più vicini al territorio.
Castellazzo Bormida ha una cucina in loco che garantisce sempre la qualità del servizio. In ordine ai costi della mensa per le famiglie, la tariffa di iscrizione è da quest'anno di € 30.00, per coprire il costo della gestione informatizzata dei buoni mensa (n. presenze, ricarica elettronica dei buoni pasto, sistema di "alert" per credito insufficiente, invio automatizzato delle comunicazioni ecc.). L'importo del buono pasto invece non subirà variazioni in aumento, nonostante gli inevitabili incrementi dei prezzi, grazie al contributo significativo del Comune a copertura delle spese aggiuntive.
Continueranno le attività ludiche e culturali che interessano i ragazzi, con particolare riferimento alla continuazione del progetto di lettura.
In autunno infatti riprenderanno gli incontri con i piccoli utenti del comprensivo Pochettino di Castellazzo Bormida, che verranno ospitati nella Biblioteca Civica Comunale per giornate di lettura.

L'Assessore all'Istruzione
Prof.ssa Gianna Talpone

Nuova scuola di Taekwondo

A partire da quest'anno, Castellazzo Bormida avrà la sua prima ASD di Taekwon-do presso la palestra comunale. Un'opportunità per i nostri ragazzi di praticare una nuova disciplina ricca di storia e passione, con il Maestro Riccardo Viscuso V Dan. Vi diamo una breve presentazione della società e del Taekwon-do: "L' associazione nasce nel 1993 dal sogno dell'ex ventiquattrenne argentino Orlando Omar Saccomanno, ora allenatore della squadra nazionale, membro della commissione tecnica europea e Senior Master VIII Dan. Ad oggi siamo riconosciuti in tutta Italia come una delle asd di riferimento nel mondo dell'innovazione sotto il punto di vista dell'allenamento nel mondo delle arti marziali. Tra i successi che ci rendono più fieri del nostro lavoro troviamo, abbiamo creato quattro campioni del mondo, dieci campioni europei e più di cinquanta campioni italiani. Tra questi troviamo il Maestro Riccardo Viscuso V Dan, ex membro della Nazionale Italiana dal 2003 al 2009, 6 volte campione italiano, pluricampione di gare internazionali e terzo classificato ai mondiali con la nazionale del 2004. Il nostro fondatore è "Head Coach" della squadra nazionale della FITAE da quindici anni ed il nostro team ha mantenuto per quattro anni di fila il primo posto nel ranking nazionale."Non è facile definire quest'arte marziale, poiché non è soltanto un metodo di autodifesa basato sull'uso di pugni e calci, ma implica uno stile di vita volto alla conoscenza del proprio io. Letteralmente la parola coreana TaeKwon Do divisa in tre ideogrammi, è l'arte di calciare in volo e colpire di pugno. TAE= Calciare in volo, KWON= Pugno, DO= Arte. Dal punto di vista pratico questa conoscenza approfondita di se stessi, si estrinseca attraverso un duro allenamento fisico, dove ogni praticante deve cercare in se stesso la forza del miglioramento fisico, mentale e spirituale. L'approccio al TaeKwon-Do è diretto e semplice, la sua vera forza deriva dalla sua apparente semplicità. I suoi movimenti riflettono il moto dell'onda del mare, sono fluidi, senza bruschi arresti, si coniugano in un' armonia di tecniche che nascono l'una dalla fine dell'altra. Le tecniche fisiche del Taekwon-Do si basano sui principi della scienza moderna e in particolare della fisica newtoniana la quale insegna a generare il massimo della potenza." Per ogni informazione contattare M° Riccardo Viscuso al numero 3341018083 anche su WhatsApp. Auguriamo a Riccardo e a tutti i ragazzi che frequentano la scuola il benvenuto e un grosso in bocca al lupo per l'inizio dell'attività.

L'Assessore alle Politiche Giovanili
Paola Massobrio

SEGUE DALLA PRIMA

La 'Sagra della zucca' è l'evento di eccellenza per Castellazzo

che andava via via affermandosi nel contesto regionale.
Un mercato basato sulla produzione locale a cui si sono aggiunti eventi collaterali con l'ambizione di farlo diventare un vero e proprio festival autunnale.
Le strategie di promozione, in cui bene si inseriscono gli appuntamenti costruiti su una base solidissima e le eccellenze della terra, ovvero prodotti di qualità superiore che conquistano il mercato portando sulle nostre tavole il 'made in Castellazzo', possono diventare una garanzia. Castellazzo deve assumere una nuova consapevolezza del suo patrimonio: positiva, costruttiva, propositiva. Quando c'è una forte sinergia tra istituzioni e associazioni locali, i progetti si costruiscono, si realizzano insieme e il successo è garantito, ma nel paese questo purtroppo non sempre accade con troppa dispersione di impegni e iniziative.
La mostra mercato della zucca sarebbe l'esempio di cosa si può realizzare insieme, mettendo al centro il paese, la sua gente, chi produce, chi trasforma, chi si mette ai fornelli, chi riempie di contenuti un evento che diventa una vetrina straordinaria. Il termine 'insieme' è indispensabile quando si parla di promozione. Comune, Pro loco, associazioni, anche la patente 'regionale' che rappresenta una ulteriore crescita che impreziosisce un programma di iniziative, gastronomiche e commerciali, devono far crescere un evento, da tutti apprezzato con i contenuti giusti per ribalte sempre più importanti. La zona di produzione maggiore, in provincia, per quantità e qualità, è proprio qui, nei campi che circondano l'antica Gamondio: giusto che la mostra mercato sia la più importante a livello provinciale e al top in regione.
A Castellazzo siamo abituati anche ad essere i primi: altri, negli anni successivi, hanno provato a sfruttare questo prodotto, ma vanno riconosciuti i meriti di chi per primo ha scommesso, e ha investito, di chi ha scelto di dedicare alla zucca una 'due giorni' che accende i riflettori sulla ricchezza e la varietà della produzione orticola: un elemento di forte richiamo che fa brillare anche le molte altre eccellenze, creando un rapporto diretto, e virtuoso, tra produttore e consumatore, che permette di portare in tavola, sempre di più, una cucina 'a km zero'.
A questo proposito, l'iniziativa, arrivata alla 32ma edizione, quest'anno si è arricchita di un appuntamento importante: il convegno dedicato alla filiera di questa caratteristico prodotto del territorio. "La zucca: dai campi alla cucina e sulla tavola" è il tema che è stato trattato giovedì 5 ottobre alle 18 *(proprio mentre questo giornale andava in stampa)*, nella Sala Consiliare del Comune di Castellazzo, che è uno degli organizzatori insieme alla locale Pro Loco.
Sono stati invitati a parlare di filiera agroalimentare (cioè l'insieme di tutte le fasi e gli eventi attraverso cui un prodotto alimentare arriva dalla terra alla tavola) ed a trattare quindi questo specifico argomento, il sindaco Gianfranco Ferraris ed il presidente della Pro Loco Gianni Prati ed anche qualificati esponenti del settore agricolo ed economico quali Gabriele Carenini, presidente della Confederazione Italiana Agricoltori Piemonte e Dimitri Buzio, presidente della Lega delle Cooperative, mentre in qualità di esponente politico il compito era stato affidato al consigliere regionale Domenico Ravetti.
L'intento del convegno "La zucca: dai campi alla cucina e sulla tavola" è quello di cercare di rafforzare sempre più il legame tra Castellazzo Bormida e quella che è l'espressione del suo territorio, promuovendo non solo le caratteristiche e i pregi della zucca, ma facendola diventare "ambasciatrice" di una cultura e del suo habitat favorendone un rilancio economico anche dal punto di vista logistico.
Con questa motivazione, si continua a proporre anche la sagra per far apprezzare le proposte gastronomiche, consolidate negli anni, con la zucca protagonista nella convinzione che un domani DECO o IGP potranno dare maggior prestigio a questo prodotto.
Nella speranza che il paese e le istituzioni si impegnino maggiormente nel credere e promuovere un vero festival della zucca con la valorizzazione del premio "sale in zucca" e la presenza di operatori del settore gastronomico, va sottolineato e applaudito il coraggio, l'intraprendenza e la voglia di non fermarsi da parte della Pro Loco.

Mario Marchioni

Originale riconoscimento

Giancarlo Cervetti, un castellazzese che ha 'Sale in zucca'

Domenica 1° ottobre u.s., nell'area attrezzata, si è svolta la cerimonia di premiazione di **"Sale in zucca"** ideato dalla locale Pro loco, che ha visto Giancarlo Cervetti quale primo vincitore di questo originale riconoscimento.
Cervetti è stato per molti anni dipendente dell'Ufficio tecnico del Comune, ma è anche un attento studioso ed appassionato di storia locale ed è autore di numerose pubblicazioni nelle quali ha saputo valorizzare il territorio castellazzese.
Il nome del riconoscimento 'Sale in zucca', deriva dall'usanza degli antichi di omaggiare chi si distingueva per la sua attività con quantitativi di sale, che all'epoca era anche molto prezioso. Allora non esistevano adatti contenitori e, quindi, si utilizzava una zucca, avendola prima accuratamente svuotata e messa ad essiccare. Più avanti nel tempo, l'espressione è poi diventata un modo per indicare coloro che nella propria vita operano in maniera saggia e con massima dedizione.
Il premio consiste in una saliera a forma di zucca, creata dal ceramista savonese Roberto Scarpone e verrà consegnato ogni anno da una commissione a colui o colei, che con il suo *'sale in zucca'* si impegna attivamente per il proprio paese.

"CASA DELLA SALUTE" CASTELLAZZO BORMIDA - Via San Giovanni Bosco, 58

SERVIZI SANITARI ASL-AL
Segreteria: Tel. 0131 270707
Apertura sportelli: dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12,45 e dalle 14 alle 15.

Prelievi ematici: (con prenotazione, solo in presenza e con impegnativa del medico) dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle 9
Prenotazioni esami: dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle 12.
Ritiro referti: dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle 12,45 e dalle ore 14 alle 15
Ambulatorio infermieristico: dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle 12

SEGRETERIA MEDICI
forma associativa medici di gruppo
Tel. 0131 275221 - 0131 275859

ORARI SEGRETERIA:
Lunedì 8 – 13 / 15 – 19
Martedì 8 – 12 / 14 – 19
Mercoledì 8 – 13 / 15 – 19
Giovedì 9 – 12 / 14 – 19
Venerdì 8 – 12 / 15 – 19
A disposizione dei pazienti di tutti i 4 medici di medicina generale

ORARI MEDICI:
Dr. Bellingeri - Tel. 3384759307
Lun-Mer: 9,30 – 12,30 / Mar-Gio-Ven 16 -18,30

Dr.ssa Di Marco - Tel. 3357074184
Lun-Mer 9,30 – 12 / Mar-Gio-Ven 16,30- 19

Dr.ssa Laguzzi - Tel. 3471912845
Lun-Mer 16-19 / Mar-Gio-Ven 9 – 12

Dr. Benasso - Tel. 3662138654
Lun-Mer 16 -19 / Mar-Gio 9,30 – 12,30

Dr. Valaraudi - Tel. 3387214432
Mer 9 -13 - Pediatra ASL

Medico certificatore ASL (Patente)
Mercoledì 14 – 16

Consultorio Familiare Tel. 0131 270707
Lunedì 13 – 16,30

SERVIZIO DI GUARDIA MEDICA
presso
RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE
"SAN FRANCESCO"
Spalto Magenta, 41
Tel. 116117 (senza prefisso)

UnipolSai, assicurazioni per un futuro sereno

Una interessante proposta dell'Agenzia di Alessandria Muda & Partners S.r.l.

L'UnipolSai Assicurazioni si presenta nel panorama assicurativo italiano come un'azienda leader del proprio settore, solida, dinamica, fortemente impegnata a soddisfare le esigenze del mercato assicurativo, tramite una capillare ed efficace struttura di Agenzie su tutto il territorio nazionale.
L'eccezionale numero di clienti è la conferma di come questa "politica commerciale" abbia saputo proporre un servizio e soluzioni assicurative che l'utenza ricerca e si attende e l'agenzia di Alessandria **Muda & Partners s.r.l.** sita in Via Dante, 21, condotta da **Emanuele** e **Stefania Muda** con il supporto del padre **Stefano**, castellazzese di nascita, ne è la testimonianza concreta, perché non è solo una grande realtà in termini di dimensioni, grazie alle sue sedi secondarie sul territorio alessandrino (oltre al capoluogo anche Novi Ligure e Sale), ma rappresenta il ponte ideale tra tradizione e innovazione.
Da due generazioni infatti la famiglia Muda opera nel settore assicurativo con successo (Stefano è professionista nel settore assicurativo dal 1972), ponendo al centro della propria attenzione il cliente e le sue necessità ed esigenze e mette a disposizione uno staff in grado di rispondere a tutte le necessità di tutela, protezione e gestione del risparmio e della previdenza ed in questo periodo diventa davvero importante pensare di tutelare le persone anziane, nel caso dovessero sorgere gravi situazioni familiari, riuscendo così ad integrare le prestazioni pubbliche con un sostegno concreto.
Ho voluto affrontare questo specifico argomento assicurativo con Stefano Muda, intervistato presso la sede ubicata proprio nel cuore della città, al quale ho posto specifiche domande in merito a questo attuale e delicato argomento.

È possibile tutelarsi sollevando i propri familiari da eventuali spese future a seguito di un evento che provochi la propria non autosufficienza?
Non solo è possibile, ma considerando il periodo difficile che stiamo vivendo, è proprio consi-

Da sinistra: Emanuele, Stefano e Stefania Muda

gliabile farlo, per sostenere il proprio futuro in caso di non autosufficienza con la sicurezza di una rendita mensile ed il prodotto Long Term Care UnipolSai Autonomia garantisce una rendita mensile vitalizia ed è pensato per i giovani che ragionano a lungo termine, per i genitori che desiderano proteggere il proprio futuro e quello dei propri cari, per chi non ha il sostegno di un nucleo familiare.
Come accennava questo è un argomento che molti stanno purtroppo affrontando nel momento in cui una persona anziana non può prendersi più cura di sé stessa.
Infatti non tutti hanno la fortuna di poter contare su di un nucleo familiare solido e con la capacità economica di far fronte alle necessità legate ad una situazione di non autosufficienza a seguito di una malattia, un infortunio o per le difficoltà dell'età avanzata e questa assicurazione copre le spese per le cure a lungo termine, come l'assistenza domiciliare (badanti, infermieri), le case di cura o le cure in strutture specializzate per persone non autosufficienti.

Quindi è consigliabile prevenirsi con una copertura assicurativa mirata?
La polizza Long Term Care Autonomia significa una copertura assicurativa in caso di perdita dell'autosufficienza misurata con l'impossibilità di svolgere autonomamente le normali funzioni della vita quotidiana (azioni semplici come muoversi, lavarsi e mangiare), con conseguente menomazione dell'autosufficienza e rappresenta quindi un'importante tutela in queste gravi situazioni integrando le prestazioni pubbliche con un sostegno concreto. Alcuni avvenimenti possono purtroppo cambiare radicalmente la propria vita e non si sa bene come riuscire ad agire o tutelarsi nel momento in cui sorgono dei problemi. I problemi possono sovvenire a causa di una malattia o di un infortunio, condizioni che in alcuni casi possono portare una persona a non essere più autosufficiente, quindi non poter più camminare e ad avere bisogno di una persona che assolva a tutte le esigenze e in Italia, quando capitano questi problemi, gli scompensi del sistema pensionistico, fanno si che si debba devolvere praticamente tutta la propria pensione oppure i risparmi di una vita per ricoverarsi in un centro specifico, o per poter disporre di una badante a tempo pieno.

In questo caso la polizza assicurativa di cui abbiamo parlato può essere così utile?
Certamente, perché il costo sociale coperto solo in parte dallo Stato genera delle difficoltà che si vanno ad abbattere sui cari e i familiari del soggetto inabile ed è per questo motivo che è meglio prevenire questa situazione stipulando l'assicurazione Long Term Care UnipolSai, che permette di aprire una polizza che copre questi incidenti o problemi dati da specifiche malattie e che aiuta il soggetto inabile a essere ricoverato in una struttura dedicata, perché grazie a quella copertura assicurativa vengono pagate tutte le spese mediche e di ricovero necessarie in queste situazioni.
Quindi mi permetto di chiudere dicendo che "oggi avete tutto ciò che vi occorre, ma anche domani …con una polizza Long Term Care Autonomia di UnipolSai".

L'AGRICOLA RICAMBI srl
Strada Castelspina, 1015
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
Tel. 0131.449.001
Fax 0131.270821

FOTOLITO S.A.S.
Via De Ambrosis, 13
15067 Novi Ligure (AL)
Tel. 0143.2560
info@fotolitosas.it

Le Delizie del DOLCE & SALATO
Tel. 0131 1677681
Piazza San Carlo, 41 - 15073 Castellazzo B.da (AL)

Cerioni Maria Cristina
ACCONCIATURE
Via Roma, 107
Tel. 333 4520736
Castellazzo B.da (AL)

Laguzzi Paolo Mario
Elettrodomestici
Macchine Singer e riparazioni
Via Carlo Alberto, 3
Castellazzo Bormida (AL)
Tel. 0131.27.05.88

Marco Pasquale Verrino
geometra
marcopasquale.verrino@gmail.com
STUDIO TECNICO
via Roma, 36
335 7537675
Castellazzo Bormida (AL)

DI EVOLA ELEONORA & C.
VENDITE - LOCAZIONI
WWW.IMMOBILIAREPROGETTOVENDITA.IT
ARCH. ROVERE MARIA ANTONIETTA
PRATICHE EDILIZIE E CATASTALI
CONSULENZE TECNICHE
WWW.STUDIOROVERE.COM
VIA XXV APRILE, 149
15073 - CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
TEL. E FAX 0131.275809

fatti socio alla
S.O.M.S.
bar, giochi elettronici
biliardo, bocce
sala lettura
PREZZI MODICI
VIA EMANUELE BOIDI, 59
Tel .0131/275401
CASTELLAZZO BORMIDA

SEGUE DALLA PRIMA

L'emozione dei centauri castellazzesi ricevuti in udienza dal Santo Padre

per mercoledì 20 settembre e così tutta la 'macchina organizzativa' si era rimessa in moto, riuscendo ad organizzare di nuovo l'evento in modo esemplare, con la partenza dal piazzale del Santuario domenica 17 settembre, con le due tappe a La Spezia e Grosseto durante il percorso, rese indispensabili per far riposare le moto d'epoca ed i rispettivi centauri e con l'arrivo avvenuto ancora nello stesso luogo di partenza alle 17,30 di sabato 23, mentre a seguire, dopo la celebrazione della S. Messa in Santuario, si è tenuto presso la sala giunta del Comune il ricevimento da parte dell'Amministrazione Comunale di chi aveva preso parte alla eccezionale "maratona su moto d'epoca".

"Abbiamo deciso di partire ed anche arrivare dal Santuario della Madonnina, perché è la chiesa dove si trova la Beata Vergone della Creta, venerata da tutti i centauri quale loro patrona – desidera sottolineare Francesco Moretti, presidente del Moto Club Castellazzo – *e anche per ripetere questa impresa che è davvero storica con moto che sono state immatricolate prima del 1949, come del resto anche il motocarro, che è esattamente quello che la trasportò allora, nel lontano 1949".*

Il viaggio a Roma e l'udienza dal Papa

Per la cronaca i 13 motociclisti, che indossavano una tuta bianca che ricalcava quella del viaggio storico del 1949 (che però questa volta riportava stampato sul petto il logo del moto club e sulle maniche marchi e scritte varie degli sponsor), rigorosamente su moto d'epoca, immatricolate prima del 1949 ed in maggior parte Moto Guzzi, hanno ripercorso l'itinerario da Castellazzo Bormida verso Roma (e viceversa), accompagnando il motocarro Ercole 500 (anche questo Guzzi), sul quale era trasportata la Lampada Votiva, mentre nella mattinata di mercoledì 20 Papa Francesco in Udienza Generale ha ricevuto alcuni rappresentanti del Moto Club Castellazzo Bormida ed ha poi provveduto al rito dell'accensione di questo oggetto simbolico e rappresentativo, perché si tratta della Lampada Votiva realizzata dai centauri per onorare la Beata Vergine della Creta, che il pontefice Papa Pio XII aveva proclamato nel 1947 loro patrona mondiale e che lui stesso accese per la prima volta due anni dopo.

Nell'occasione dell'udienza del 20 settembre del corrente anno è stato anche consegnato a Sua Santità il cappello in feltro bianco appositamente realizzato dalla storica azienda alessandrina "Borsalino", in un esemplare unico creato su misura per Papa Francesco, che era stato trasportato fino a Roma dai centauri castellazzesi inserito in un'apposita custodia, ben protetta.

Mario Marchioni

L'originale "Salotto all'aperto" di Via Capriata

Dagli anni '60 e indicativamente fino al passaggio nel nuovo millennio, le serate estive nei paesi, dai più piccoli ai più grandi in numero di residenti, ovviamente compreso Castellazzo, erano caratterizzate dai gruppi di persone, che in diversi angoli del paese si riunivano muniti di sedie, sgabelli e qualsiasi altro oggetto utile per sedersi ed iniziavano a chiacchierare e commentare su fatti, avvenimenti, curiosità innanzitutto del proprio rione e poi allargati a tutto il paese …insomma oggi li chiamerebbero "gossip", altre persone che restavano esterne ai gruppi dicevano semplicemente che ogni tanto "tagliavano i colletti" a qualcuno, o forse meglio ancora a qualcuna del paese, ma in realtà è sempre stato un modo per stare in compagnia un paio d'ore. Con il passare del tempo, con il cambio generazionale, con i nuovi strumenti di comunicazione, dalla tv ai cellulari, che offrono in tempo reale tutto e di più, questa usanza anche a Castellazzo si è quasi persa del tutto. Tiene banco però un gruppo di "inguaribili amanti della socialità" residenti in diverse zone del paese che si trovano alcune sere della settimana "per fare salotto" in un angolo ben riparato di via Capriata, come si può notare dalla foto.

Mario Marchioni

L'attività del Gruppo FAI di Castellazzo

I pittori in via XXV Aprile e in piazza Vittorio Emanuele a Castellazzo Bormida, è stato un apprezzato evento organizzato dal Gruppo FAI e dall'Assessorato Cultura del Comune di Castellazzo Bormida.

14 e 15 ottobre
le Giornate FAI d'Autunno

La Delegazione FAI ricorda le prossime Giornate FAI d'Autunno il 14 e 15 ottobre prossimi durante le quali a Castellazzo sarà visitabile la Pieve della Trinità da Lungi, solitamente chiusa al pubblico. In tali giornate nella stessa chiesa sarà allestita una mostra pittorica dell'artista Tim Withe-Sobieski, artista visivo, regista, designer e architetto di fama internazionale con studio a New York, Berlino e Alessandria. Inoltre alle ore 16,30 del 15 ottobre sempre nella stessa pieve sarà possibile assistere al concerto dei MILLER'S Clarinet Trio (Elena Vergnasco, Gianni Robotti, Alessandro Gianola).

Sono state presentate da Emiliano Botta, un esordiente artista alessandrino

Le belle foto di "Piemonte e dintorni"

Dal 22 al 24 settembre u.s. si è svolta, presso la chiesa di San Sebastiano a Castellazzo Bormida, l'esposizione "Piemonte e Dintorni" dell'artista esordiente Emiliano Botta.
Nato ad Alessandria, dove vive e lavora, è appassionato da sempre di fotografia e ha partecipato a numerosi concorsi internazionali e nazionali ottenendo svariati riconoscimenti.
Molto legato al suo territorio, ha voluto dedicare al "Piemonte e Dintorni" una particolare attenzione. L'ispirazione per i suoi scatti nasce dall'osservazione attenta del mondo che ci circonda: situazioni, luoghi e momenti che trasmettono emozioni. Dai paesaggi alle fotografie urbane, dalle fabbriche ai lavori nei campi, ogni scatto è un fermo immagine, un frammento di memoria congelato nel tempo e impresso sulla materia.

Panetteria Pasticceria
Negri Roba Ivana
Via Roma, 128 - Tel. 0131.275334
Castellazzo B.da

shine woman and man
di Grigolo Marianna
Tel. 333 9918749
Spalto Vittorio Veneto, 188 - 15073 Castellazzo B.da (AL)

AMPRIMO ARCHITETTO
Via Umberto I, 98
Castellazzo B.da (AL)
Tel. 0131/275293
Cell. 338/1050542
monamp@libero.it
Rilievi, progettazioni architettoniche, certificazioni energetiche, arredo e design di interni, ristrutturazioni, pratiche catastali.
Monica Amprimo Architetto

PELISSERO
DELIZIE PER BAR E RISTORANTI
Via Baudolino Giraudi, 56 - Zona Micarella
15073 Castellazzo Bormida (AL)
Tel. 0131 278708 - Fax 0131 278445
e-mail: concessionaria.pelissero@tin.it

POGGIO CARLO
Autoriparazioni
Diagnosi computerizzata
Convergenza e assetto ruote
Ricarica condizionatori
Riparazione auto multimarche
Banco prova pompe e iniettori commonrail
Via Refosso, 31 - 15073 CASTELLAZZO B.DA (AL)
Tel. e Fax 0131.270568 - Cell. 335.6234612 - poggiocarlo55@gmail.com

AZ. AGR. MIRONE
COLTIVIAMO LA NATURA...
BIOBAICA
...PER MANGIARE BENE E CRESCERE MEGLIO!

1922 100 2022
Bagliano
ALESSANDRIA
Via Parini, 6 - ALESSANDRIA
zona Cristo (Piazza Ceriana)
Tel. 0131 342076 - www.bagliano.it

il Particolare
Arti Grafiche s.a.s.
Tutto il necessario per distinguerti e comunicare
• T-shirt & abbigliamento personalizzato
• Gadget e articoli promozionali
• Adesivi • Striscioni • Gagliardetti
Via B. Giraudi, 204 - Loc Micarella
15073 Castellazzo B.da (AL)
Tel. 0131223322
info@ilparticolare.com

A Castellazzo si è rinnovata la tradizionale

Nel mese di giugno u.s. presso la Chiesa parrocchiale di Santa Maria della Corte in Castellazzo Bormida, si è svolta la consueta cerimonia degli Anniversari di matrimonio, alla quale hanno partecipato ben 34 coppie di sposi. Vi elenchiamo cognomi e nomi, che sono preceduti dal numero di anni di matrimonio in neretto e seguiti dal numero della foto (tra parentesi):

F.lli AIACHINI snc
officina BOSCH Service
Autolavaggio Self
Viale Madonnina dei Centauri, 130
Castellazzo Bormida
Tel. 0131.275203 - Fax 0131 449692

PASTICCERIA
PASQUALI
DI ANDREA PRIGIONE
DAL 1938
SPECIALITÀ BACI DI ALESSANDRIA
VIA TROTTI, 67 - TEL. 0131 254130 - ALESSANDRIA (CHIUSO IL LUNEDI')

ORTOFRUTTICOLI
PALLAVICINI s.r.l.
Via Macalle, 86
Tel. 0131 270074
Fax 0131 270036
Cell. 338 5810051
15073 Castellazzo Bormida (AL)
pratiortofrutticoli@libero.it

cerimonia degli anniversari di matrimonio

65°: SELAFANI Giovanni e GANDOLFO Francesca (1);

60°: VOLPE Giancarlo e VIGNOLI Elda (2);

55°: DOGLIOLI Pier Antonio e GARRONE Maria (3); BRUGNONE Alberto e CURCI Rita (4); PRIGIONE Stefano e MARIUZZO Gianna (5); ROMANO Nicola e MAZZUCCO Emilia (6); VIGNALE Giovanbattista e SANDONI Luigina (7);

50°: MARCHIONI Mario e COSENZA Anna Rita (8); GIRARDENGO Luigi e FIA Antonella (9); ROSSI Sebastiano e DOLO Gabriella (10);

45°: BAGLIANI Giuseppe e CONTE Carla (11); CASANOVA Giuseppe e BRUNO Gabriella (12); MASCIO Angelo e NEGRI Giuseppina (13); NEGRI Paolo e MUNARO Patrizia (14);

40°: SBURLATI Luigi e MOSCINO Cristina (15);

35°: FRACASSO Pierangelo e ZUCCA Giovanna (16); AIACHINI Simone e FURLAN Mara (17); CONTERNO Mantello Stefano e BARBIERI Piera (18);

30°: MARAFANTE Gian Carlo e GASTI Maria Rosa (19); ZUCCA Gerolamo e VALARAUDI Piera (20); MESSINA Attilio e PRATI Marilena (21); BARBIERI Giuseppe e CASELLI Domenica (22); FERRARIS Gianni e ORECCHIA Domenica (23); REGINATO Gian Paolo e GONELLA Maria Rosa (24);

25°: COSTA Ivano e GASTI Sara (25); FORTE Massimo e BOCCARELLI Acheropita (26);

20°: DELFINO Daniele e GRASSO Claudia (27); ALBERGHINI Rossano e DACONATO Edvige (28);

15°: TAGLIAVINI Nicola e CASARIN Silvia (29); VARRICA Filippo e MANDIROLA Cristina (30); BOTTARO Matteo e CASANOVA Corinna (31); RUSSO Roberto e GUASSARDO Alessandra (32);

10°: VITTORI Silvio e MOLINA Ilaria (33); FAEDDA Gabriele e BUSCAGLIA Francesca (34).

Il servizio fotografico è stato realizzato da ELEONORA'S PHOTO STUDIO

GIRAUDI
Cioccolato Artigianale
Giraudi S.r.l.
Via Giraudi, 498 - Castellazzo B.da (AL)
Tel. 0131.278472 - Fax 0131.293947

GAFFEO S.r.l.
COMMERCIO PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI
CASTELLAZZO BORMIDA (AL) - Via Bruera, 176 - Tel. 0131 275370 - Fax 0131 275704
www.gaffeo.com - info@gaffeo.it

st STUDIO TECNICO
Geometra BUFFELLI COSIMO
Collegio Geometri di Alessandria n. 1692
Albo Certificatori Energetici Regione Piemonte n. 206728
Castellazzo B.da via Vecchia n. 115/G
0131-270984—348-4090272
p.i. 01362600064 c.f. BFFCSM65B04A184M
geom.buffelli@hotmail.it cosimo.buffelli@geopec.it

Castellazzo, un territorio da proteggere

Troppi rifiuti di ogni tipo abbandonati dove capita

Sì, le foto di questa pagina e quella della prima sono proprio foto del nostro paese.
Sono solo alcune delle situazioni che possiamo incontrare ogni giorno se abbiamo la sana abitudine di camminare e se lo facciamo nella campagna castellazzese.
Rifiuti di ogni tipo abbandonati dove meglio capita (tutti conferibili all'area ecologica comunale a costo zero), paline segnaletiche dei percorsi di Castellazzo Cammina divelte (alcune poi lasciate a terra sul luogo, altre portate via), scarti di lavorazioni ortofrutticole gettati sul terreno e lasciati a marcire e fermentare e a percolare nel terreno stesso, anche in vicinanza del fiume Bormida, così da esser certi di inquinare al meglio le falde acquifere.
In alcune zone della nostra campagna, passando a piedi, è necessario mettersi il fazzoletto sul naso tanto forte è la puzza.
Sì, questo succede nel nostro paese che si avvale del riconoscimento giuridico di paese turistico.
Perché? Perché mentre c'è una parte del paese che si impegna per valorizzarlo un'altra lo disprezza, lo sporca, lo inquina?
Perché mentre qualcuno si adopera per consentire a tutti di fruire della nostra campagna nel modo più salutare e sicuro, in modo rispettoso, inoltre, delle esigenze di chi la campagna la coltiva, altri si prendono la libertà di vandalizzare e vanificare sistematicamente questo lavoro, come a dire che la gente non deve andare a camminare in campagna, neppure sui percorsi tracciati che non entrano nei campi coltivati?
Perché periodicamente, verso sera, l'aria diventa puzzolente? Chi immette puzza nell'aria che tutti respiriamo?
Quando si fa finta di non vedere e di non sentire e si procede come se nulla fosse, il degrado non diminuisce ma aumenta. Chi sporca, vandalizza e inquina è tranquillo perché impunito e dunque si sente incentivato a continuare e chi ha scarsa coscienza civica si sentirà autorizzato a imitarlo, facendo altrettanto e contribuendo al degrado del nostro territorio.
Forse è venuto il momento di dire chiaro e forte che la misura è colma e che una comunità civile come quella di Castellazzo non è più disponibile ad accettare questa situazione, facendo seguire alle parole, subito, fatti concreti.

La Redazione
di Castellazzo Notizie

Il Sindaco: "Siamo a conoscenza degli episodi e siamo già intervenuti parecchie volte"

Sindaco Ferraris, l'Amministrazione Comunale è a conoscenza dei fatti documentati nel servizio fotografico di Castellazzo Notizie?
"Certo, ne siamo a conoscenza e siamo già intervenuti parecchie volte. In molti casi siamo riusciti a identificare i responsabili di questi atti di inciviltà e li abbiamo sanzionati".

Può farci qualche esempio?
"Dietro il cimitero abbiamo rinvenuto una microdiscarica di rifiuti provenienti dalla città di Savona. Abbiamo identificato l'attività produttiva dalla quale provenivano, poi l'azienda a cui era stato affidato lo smaltimento (una ditta di un paese vicino a Castellazzo) che è stata sanzionata una prima volta. Questa azienda avrebbe poi dovuto provvedere a rimuovere l'immondizia e a smaltirla regolarmente. Non lo ha fatto e noi abbiamo incaricato del lavoro Gestione Ambiente. I costi della raccolta e dello smaltimento sono poi stati addebitati alla stessa ditta che quindi ha dovuto pagare complessivamente una somma molto onerosa. Inoltre non è esclusa un'azione penale, come previsto dalla legge in questi casi."

Altri esempi?
"In località Nave, vicino al fiume Bormida, abbiamo identificato e sanzionato i responsabili di un'altra microdiscarica abusiva. Provenivano da Alessandria.
Sotto il ponte di ferro della ferrovia, nei pressi della cascina Toscana, abbiamo identificato i responsabili di un'altra. Questi erano di Valenza.
A inizio settembre di quest'anno, durante la camminata "Sentieri di Storie" verso la Trinità da Lungi, abbiamo incontrato un cumulo di rifiuti e masserizie gettati in mezzo al sentiero (foto in prima pagina). Siamo risaliti ai responsabili, li abbiamo sanzionati e obbligati alla rimozione e al regolare smaltimento. Questi sono solo alcuni episodi".

Cosa intendete fare come amministrazione comunale?
"Senz'altro rinforzare la vigilanza e applicare le sanzioni previste dal codice civile. Ma penso che ormai sia anche tempo di denunce penali. Non siamo più disposti a tollerare questo degrado".

Vale anche per chi danneggia le paline segnaletiche dei sentieri?
"Chi commette questi atti procura un danno erariale di cui dovrà rispondere. Le paline sono state apposte dal Comune, utilizzando denaro della comunità e gli atti di vandalismo commessi procurano dunque un danno alla comunità stessa. Mentre nel caso delle microdiscariche gli autori spesso provengono da fuori paese, nel caso delle paline divelte abbiamo la sensazione che i responsabili siano soprattutto castellazzesi a cui non piace l'idea che le nostre campagne siano frequentate da persone che camminano. Possono essere minorenni ma anche no. In ogni caso dovranno rispondere dei loro reati".

La popolazione castellazzese collabora oppure si dimostra indifferente?
"La popolazione non è indifferente. Il livello di collaborazione sta migliorando notevolmente.
I castellazzesi che vogliono un paese vivibile, pulito e aperto, cioè fruibile da tutti, sono la grande maggioranza. E forse si sono stancati di accettare gli atti oltraggiosi di un piccolo numero di prepotenti privi del minimo senso civico".

Piero Pampuro: "La nostra campagna merita di essere ben conservata e valorizzata"

Piero Pampuro è certamente un naturalista. Nel senso che ama l'ambiente naturale e si adopera attivamente per salvaguardarlo.
Ma è anche una persona rispettosa delle esigenze altrui, di chi lavora in primis. Nessuno può accusarlo di fanatismo, tutti, invece, hanno avuto modo di conoscerlo come un amante del nostro territorio così come della nostra storia e delle nostre tradizioni.
Piero ha costituito nel 2017 il gruppo Castellazzo Cammina, con il proposito di mettere a disposizione dei castellazzesi e non solo, alcuni sentieri già esistenti nella campagna di Castellazzo, segnalandoli e dando loro la dignità di una rete di cammini che possa anche essere riconosciuta come tale da organismi e istituzioni.
Un progetto solo apparentemente semplice, che risponde all'esigenza sempre più diffusa di camminare nella natura ovunque ci si trovi, senza dover per questo spostarsi in macchina in luoghi turistici deputati. L'unico modo per consentire davvero a tutti quella che ormai viene riconosciuta, anche dalla medicina ufficiale, come la pratica sportiva più sana e naturale, oltre che un modo tra i più validi di stare insieme e di trascorrere il tempo libero.
In questi sei anni Piero e alcuni altri volontari hanno identificato nella campagna di Castellazzo una rete di oltre 30 km di sentieri tra loro collegati, percorribili a tratti di lunghezza diversa, che sono stati segnalati da paline con frecce di colore rosso, giallo e arancio, tutti con partenza dal Parco di Santo Stefano o Parco delle Rimembranze.

Piero, perché lo avete fatto?
"Pensavamo, e pensiamo tutt'ora, che la nostra campagna meriti di essere valorizzata e vissuta dalle persone nel modo giusto, camminando su sentieri segnalati, in sicurezza e senza che sia necessario andare da altre parti per farlo. Pensavamo, e pensiamo ancora, che camminare insieme sia bello, sia salutare e possa aiutare la convivenza civile e i rapporti tra le persone".

Avete fatto tutto da soli o con l'appoggio di qualche istituzione?
"Non abbiamo mai intrapreso iniziative da soli. Abbiamo fatto proposte all'Amministrazione Comunale. Il Comune ha condiviso le nostre proposte e ha provveduto ad apporre le paline di diverso colore che delimitano i percorsi, nel pieno rispetto delle proprietà private e delle esigenze di chi lavora la campagna. Nelle nostre intenzioni le due attività, quella produttiva e quella che potremmo definire ludica o sportiva cioè il camminare, non solo dovrebbero coesistere, ma addirittura apportare beneficio l'una all'altra".

Gli atti di vandalismo che documentiamo con le immagini ti sembrano sporadici o sistematici?
"Purtroppo dopo sei anni devo dire che mi sembrano sistematici, anche se penso che siano opera di pochi. Ma lo fanno con pervicacia, come se volessero dirci che la campagna non ci appartiene e che dobbiamo starne lontani. Nel tempo sono state tolte e portate via quattro paline con frecce dal percorso giallo, ad esempio nei pressi delle cascine Valentina e Marietta, sono state divelte e lasciate a terra tre paline sul percorso rosso, due nei pressi della Baracca del Lupo e una nella zona Isoletta. Sono atti che si ripetono con una certa regolarità. C'è intenzione nel farli".

Cosa pensi che succederà?
"Tutto dipende da noi, cioè dalla gente e dalle istituzioni, il Comune anzitutto, ma poi tutti noi castellazzesi, camminatori e no. Se non si reagisce, nel giro di poco tempo andrà tutto perso. Sarebbe davvero triste dover constatare che in un paese come il nostro non c'è spazio per iniziative di questo tipo. Iniziative che, fra l'altro, vedono una fioritura in paesi vicini al nostro. Ad esempio a Masio i sentieri passano tra le vigne e non mi risulta che vengano sabotati".

Cosa suggerisci alle persone che vogliono continuare a frequentarli o che semplicemente approvano questa iniziativa?
"Frequentate i sentieri, partecipate a Castellazzo Cammina e alle iniziative che vengono proposte, segnalate le situazioni anomale che vedete. Non è necessario essere eroi, è sufficiente rispettare l'ambiente in cui viviamo, in definitiva rispettare noi stessi".

Il giornale è aperto a tutti. Siamo disponibili a raccogliere le vostre segnalazioni

Il territorio è grande. È necessaria la collaborazione della gente. Chi vede situazioni anomale dovrebbe segnalarle immediatamente al Sindaco, ai vigili, a qualunque componente l'amministrazione comunale. Anche il nostro giornale si rende disponibile a raccogliere le segnalazioni che possono essere fatte di persona al direttore e ai componenti la redazione, oppure inviate al nostro indirizzo mail: **castellazzonotizie@edizionivallescrivia.it**
Il giornale inoltre è aperto agli interventi di tutti. Scriveteci. Le vostre lettere verranno pubblicate in questa pagina, la pagina della tutela dell'ambiente e del territorio di Castellazzo.

L'Amministrazione Comunale
La redazione di Castellazzo Notizie

floricoltura Cermelli
di Cermelli Agostino
Strada Casalcermelli, 1827
CASTELLAZZO B.DA (AL)
Cell. 3393699631
3397106947

Motel
tema
originali suite a tema
Hotel Motel
Strada Alessandria / Acqui Terme
Loc. Micarella - Castellazzo B.da (AL)
Uscita Alessandria Sud
Tel. 0131 278858 - www.motelhotel.it
cirioroberto@libero.it

Raccolti d'Autore
LE VERDURE SCELTE DA NOI, COME FARESTI TU.
Strada Castelspina, 725
CASTELLAZZO B.da
Tel. 0131.275363

SERVIZI FUNEBRI
GIULIANO s.r.l
DIURNO e NOTTURNO
Disbrigo pratiche inerenti ai servizi funebri.
Addobbi-Vestizioni-Necrologie-Fiori-Ricordini
Esumazioni-Traslazioni
Tel e Fax 0131.275132 0131.270888
VIA SANTUARIO 1
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)

Tutti gli appuntamenti del Se

SABATO 26 AGOSTO, si ripresenta la "CENA SOTTO LE STELLE", in memoria di Luca Cestaro, collaudato appuntamento gastronomico, presso il Centro Polifunzionale di piazzale 1° Maggio, con la contestuale presentazione del "Settembre Castellazzese" a cura dell'Amministrazione comunale e della Pro-Loco.

DOMENICA 27 AGOSTO, ore 21.00, sempre nell'area attrezzata di piazzale 1° Maggio, appuntamento con "Cinema sotto le stelle", con la proiezione del film "Dolittle" patrocinato dal Comune e a cura della Pro-Loco.

DOMENICA 3 SETTEMBRE, ore 17.00, ecco la novità della particolare "PASSEGGIATA LETTERARIA E NATURALISTICA", con la partecipazione della compagnia teatrale "Coltelleria Einstein", con partenza in via Casalcermelli, 111 e arrivo alla Trinità da Lungi, il tutto organizzato dall'Assessorato alla Cultura e dal Consiglio di Biblioteca.

Serata culturale **MERCOLEDÌ 6 SETTEMBRE**, ore 21.00, al Parco di Santo Stefano con il libro di Alberto Pellai e Barbara Tamborini "Appartenersi", con la presenza degli autori, il tutto organizzato dall'Assessorato alla Cultura e dal Consiglio di Biblioteca.

Lo sport calcistico prorompe **VENERDÌ 8 SETTEMBRE**, ore 21.00 con la presentazione ufficiale della 1ª Squadra di calcio e del settore giovanile, come di consueto, a cura dell'USD Castellazzo presso il Giardino della Pace.

Al centro comunale polifunzionale 1° Maggio, **SABATO 9 SETTEMBRE,** alla sera, la festa per la LEVA 2005, a cura della Pro-Loco.

Sempre al centro comunale polifunzionale, **VENERDÌ 15 SETTEMBRE**, ore 17.30, ecco l'interessante convegno sull'autismo dal titolo "Sguardi Atipici-nuovi approcci per l'inclusione" a cura del gruppo DiversaMente. **(FOTO 1)**

Alla sera di **SABATO 16 SETTEMBRE** sotto i portici comunali ecco "la Cena del dì di festa", ormai tradizionale appuntamento gastronomico e conviviale. **(FOTO 2)**

Il ciclismo esplode **DOMENICA 17 SETTEMBRE**, ore 9,00, con il "Percorso ciclistico nel verde" a cura della Società Operaia di Mutuo Soccorso di Castellazzo. **(FOTO 3)**

Alle 10,00 dello stesso giorno si apre sotto i portici comunali, anche l'esposizione fotografica "Immagini di Libertà" a cura del Foto Club Gamondio. **(FOTO 4)**

Alle 11.15, si celebra a Santa Maria della Corte, la immancabile messa in onore della Madonna Addolorata, Patrona del paese.

Alle 16.00, ritornano in piazza Vittorio Emanuele II, i "GIOCHI IN PIAZZA", a cura dell'Assessorato alle Politiche Giovanili. **(FOTO 5)**

Nello stesso giorno alla sera, sempre in piazza Vittorio Emanuele, ecco il concerto della WOW BAND, organizzato dall'Amministrazione comunale in collaborazione con la Pro-Loco, concludendo così una giornata ricca di eventi.

Il tradizionale Luna Park in piazzale 1° Maggio, ha completato

NUOVO ORARIO
LUNEDI' CHIUSO
MART. 9.30 - 12.30 16 - 19
MERC. 9.30 - 12.30 CHIUSO
GIOV. 9.30 - 12.30 16 - 19
VEN. 9.30 - 12.30 16 - 19
SAB. 9.30 - 12.30 CHIUSO
DOM. chiuso
TEL 391.7240787

Ci Siamo nei tuoi momenti più importanti

Eleonora's

Via XXV Aprile, 46
Castellazz

ettembre Castellazzese 2023

Appuntamento culturale **MERCOLEDÌ 20 SETTEBRE**, alle ore 18.00 presso la Canonica di San Martino, con il convegno "La Patronanza sul territorio tra Piemonte e Liguria", a cura dell'UNITRE.

Nella serata di **GIOVEDÌ 21 SETTEMBRE**, intrattenimento musicale sempre presso il Centro Polifunzionale, organizzato dalla Pro-Loco.

Alla sera di **SABATO 23 SETTEMBRE**, il collaudato appuntamento gastronomico presso l'area del centro Polifunzionale, con la "Polenta degli Alpini" a cura del Gruppo locale degli Alpini sez. Carlo Mussa. **(FOTO 6)**

DOMENICA 24 SETTEMBRE, a partire dalle ore 9.00, ecco l'appuntamento consueto della "Mostra scambio Radioamatori" presso l'area polifunzionale di piazzale 1° Maggio. **(FOTO 7)**

Nella stessa mattinata apre "Castellazzo in Arte", con l'incontro di artisti e relative opere in via XXV Aprile e piazza Vittorio Emanuele, organizzato dal F.A.I. Sezione di Castellazzo.

MERCOLEDÌ 27 SETTEMBRE ore 18.00, prosegue l'iniziativa culturale dell'UNITRE con "Il romanzo storico da Manzoni ai nostri giorni ed elementi di storicità contemporanea" presso la Canonica di S. Martino.

SABATO 30 SETTEMBRE, ore 21, presso l'Aula consiliare del Municipio, ecco il convegno "L'infinito gioco delle Armi" a cura di Giorgio Marenco e patrocinato dal Comune di Castellazzo.

DOMENICA 1 OTTOBRE, ore 17, presso l'area polivalente di piazzale 1° Maggio si apre la "Settimana della Zucca", manifestazione culturale e gastronomica, con la cerimonia di consegna del premio "Sale in Zucca", il tutto organizzato dalla Pro-Loco. Sempre in tale area alle 17.30, la manifestazione "Zucca e teatro – talk show-Teatro dell'Appendice" sempre organizzato dalla Pro-Loco. **(FOTO 8)**

MERCOLEDÌ 4 OTTOBRE alle ore 21.00, presso il centro polifunzionale di piazzale 1° Maggio, ecco l'evento "La zucca che visse due volte" a cura di Fabio Molinari e organizzato dalla Pro-Loco

GIOVEDÌ 5 OTTOBRE, ore 18.00, presso l'Aula consiliare, un interessante "convegno sulla filiera della zucca", sempre organizzato dalla Pro-Loco.

Chiude la cultura **VENERDÌ 6 OTTOBRE**, ore 18.00, con l'iniziativa UNITRE "La sopravvivenza dell'Associazionismo tra runts e volontariato – le reti associative", presso l'ex Canonica di San Martino.

SABATO 7 OTTOBRE, presso il centro polifunzionale, alle 17.00, si inaugura la XXXII Sagra della Zucca, con la tipica MOSTRA MERCATO, a cui fa seguito alle 19.30, la consueta cena a base di prodotti tipici locali.

Anche **DOMENICA 8 OTTOBRE**, prosegue ufficialmente la XXXII Sagra della Zucca, culminando con il pranzo delle ore 12,00, sempre a base dei prodotti del nostro territorio.

Nello stesso giorno a partire dalle ore 8.00, presso la chiesa di S. Stefano, si incentra la mostra dell'artista TIM WHITE SOBIESKI, il tutto organizzato dal gruppo F.A.I. di Castellazzo e dall'Assessorato alla Cultura.

questo vario e ricco programma della nostra Festa patronale.

5

6

7

8

photo studio
di Eleonora Vadalà
- Tel. 391.7240787
o B.da (AL)

Vieni a prenotare la tua sessione di Natale !

COSE DA NON FARE...

Diciamo basta alle bravate!

Purtroppo le "cose da non fare" in questo paese, si moltiplicano e un elenco interminabile di bravate e di mascalzonate, si delinea sempre di più. Un bersaglio frequente è la ex stazione ferroviaria, dove i soliti soggetti, si accaniscono per scaricare la loro rabbia e frustrazione. Rotture di porte, sedi di associazioni, con forzatura e sottrazione di lucchetti e frantumazioni di vetri sono all'ordine del giorno. Altro punto di scorribanda è, durante le ore serali e notturne, piazza San Carlo, dove imperversano i bulletti della notte, che si scagliano contro la ex Casa di Riposo, che è stata l'ultima dimora dei nostri anziani, quindi meritevole di rispetto e di trepido ricordo. Varie effrazioni sono state segnalate, con danni all'accesso carraio e all'interno e persino con sottrazioni di sedie e altre suppellettili, per poi esporle nella piazza. Ma non si vuole, però, dare troppo risalto a questi quattro ragazzotti maleducati e frustrati, che non sanno come passare il tempo.
Cambiando completamente argomento, sono da segnalare circa quaranta transiti giornalieri a forti velocità, in via Milite Ignoto, di autocarri di una ditta di estrazione, oltre a mezzi agricoli esagerati che occupano tre quarti della sede stradale, con disagi notevoli per gli autoveicoli ordinari. Si auspicano dei controlli per verificare la regolarità della velocità e della stazza di questi veicoli.

Lino Riscossa

Adesso la "Fontana della pace" bisogna solo abbatterla

Non occorrono tante altre parole per descrivere questo "tempio dell'orrore" ubicato in piazza San Carlo, a soli pochi metri dal monumento ai caduti ...basta questa foto!

Tante iniziative per i centri estivi dell'Oratorio S. Maria nell'estate 2023

L'estate appena trascorsa è stata il palcoscenico di moltissime iniziative rivolte ai castellazzesi di tutte le età.
In modo specifico, per quanto riguarda quelle portate avanti dall' Associazione Emmanuel, nella quale sono volontario, ci tengo a raccontarvi quelle che ho vissuto più da vicino ovvero i centri estivi dell'oratorio.
Il gruppo animatori quest'anno è stato coordinato da me, Zach e Christina, due volontari internazionali giunti in Italia dalla Grecia che, oltre a condividere con noi queste due esperienze, hanno poi lavorato nel nostro team per tutto il resto dell'estate.
12 giugno, oratorio di Santa Maria, ore 8:00. L'arrivo dei primi bambini e ragazzi significa solo una cosa per gli animatori e le animatrici che stanno aspettando il loro arrivo, l'inizio di un mese indimenticabile. Ogni anno il momento dei centri estivi rappresenta per noi un'importante sfida, il criterio di valutazione è "se loro si divertono e anche noi ci divertiamo, allora stiamo lavorando bene" … e quest' estate il divertimento non è di certo mancato in oratorio.
I tre pilastri che sostengono il programma della giornata tipo del centro estivo e che contribuiscono in modo fondamentale ad intrattenere, incuriosire e stimolare i bambini e i ragazzi sono: il gioco, importante strumento per unire il gruppo e insegnare il rispetto delle regole divertendosi; i laboratori, per stimolare il lato creativo dei bambini e dei ragazzi permettendogli di costruire con le loro mani e il loro lavoro, ed infine, le scenette di teatro, messe in atto dagli animatori e che mirano a trasmettere un insegnamento etico e morale o a stimolare una riflessione.
Passando però oltre alla struttura in sé, sicuramente molto più affascinante da vivere che da raccontare, vorrei condividere quello che per me ha rappresentato questo mese assieme ai vostri figli e figlie. Anzi, credo che visti il legame e la coesione del gruppo animatori durante quest'estate, quanto sto per scrivere rispecchi anche il pensiero, magari non di tutti, ma di molti degli altri miei colleghi e colleghe.
Ogni gioco, dalla caccia al tesoro al calcio saponato, ogni giornata in piscina passata a fare scivoli su scivoli, tutte le risa che spontaneamente sgorgavano dalle bocche di tutti, ogni scherzosa presa in giro dei bambini e dei ragazzi ad ogni travestimento sfoggiato; tutto ciò ha rappresentato la ricompensa migliore che potessimo avere per il lavoro che abbiamo fatto quest'estate. Ma, nonostante tutta questa bellezza, arrivare alle 8 di mattina in oratorio ed essere accolti da decine di sorrisi (ed anche qualche faccia ancora stanca) che di corsa ti venivano in contro per abbracciarti, è stata, per me, la soddisfazione più grande.
Parlando invece personalmente, ho passato un'estate che mai dimenticherò perché ha segnato l'inizio di un percorso che negli anni voglio portare avanti, un percorso di impegno attivo nella comunità castellazzese, di cui questi centri estivi sono solo l'inizio.
Per concludere, ci tengo a ringraziare a uno a uno tutti gli animatori che quest' estate hanno fatto parte del team: Alessia Benchea, Anna Ruvolo, Lucrezia Bongiovanni, Emma Sartore, Kristian Gali, Samuele Celoria, Simone Bergo, Andrea Visentin, Jessica Aita, Leonardo Faravelli, Sara Debandi, Matteo Borin, Alessandro Russo, Alessia Cadamuro, Benedetta Scavelli, Enrico Delfino, Luca Arzani, Marco Burato, Melissa Lo Monaco, Matteo Tagliavini e Dalila De Dominicis.
Ultimi ma non per importanza, ci tengo a ringraziare anche Maddalena Ferrara per essere stata la responsabile del centro estivo e per essere stata parte integrante del nostro gruppo.
Ed infine ringrazio Don Emanuele per la fiducia dataci e Don Chicco e Suor Alessia per averci affiancato durante questo intenso mese.
Sono soddisfatto per aver lasciato carta bianca al gruppo animatori, dando a loro la possibilità di mettersi alla prova. Al prossimo anno!

Peter Nicolosi

GEOMETRA GIAN FRANCO GANDINI STUDIO TECNICO
Via San Gregorio Maria Grassi n. 33 int. 2
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
Tel. - Fax: 0131 279542 - Cell. 348 220 5899
E-mail: gfgandini@gmail.com

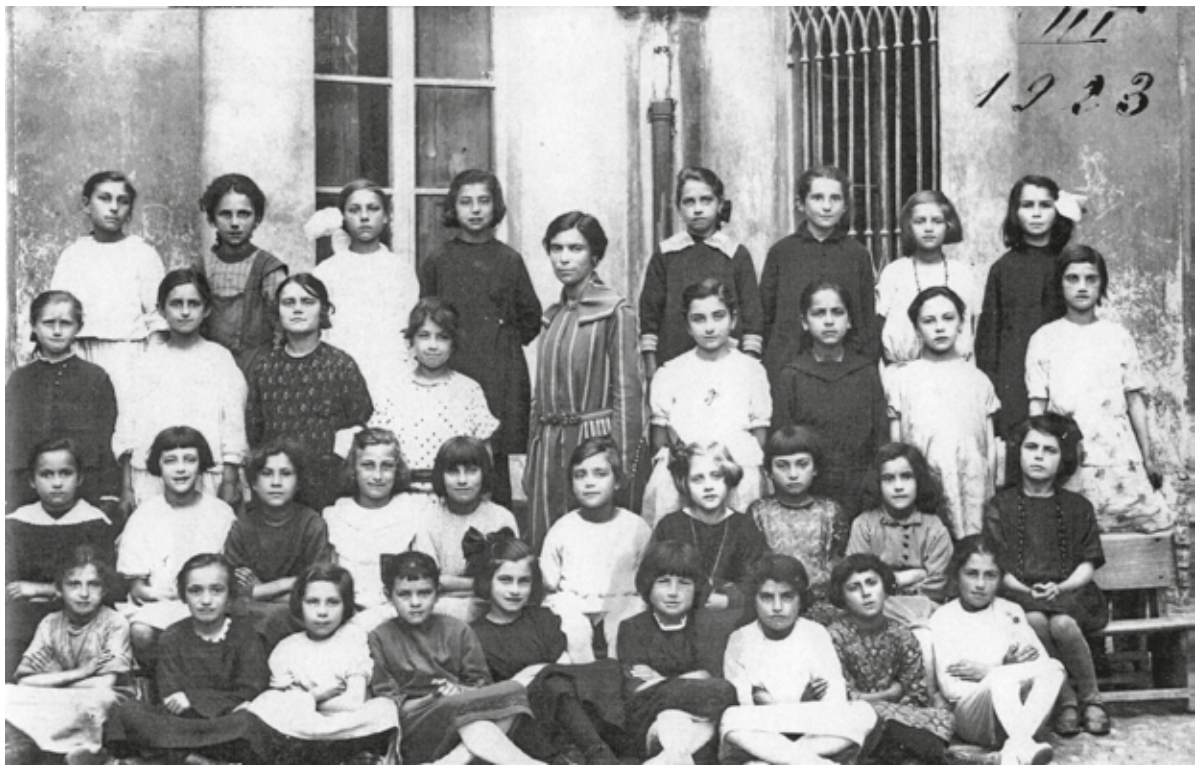
sobi s.r.l.
LOCAZIONI - DEPOSITI
CAPANNONI VARIE METRATURE
Strada Trinità da Lungi, 742
15073 CASTELLAZZO B.DA
Tel. 391.4657363

STUDIO TECNICO ASSOCIATO
ARCHIGE
di Geom. Daniele Molina e
Arch. Alessandro Bonzano
Via G. Moccagatta n. 131, 15073 Castellazzo B.da (AL)
tel. fisso 0131270750 e-mail: archigeo2020@gmail.com
cell.ri: D. Molina 3335653628 A. Bonzano 3388216588

La camminata letteraria "Sentieri di storie"

Domenica 3 settembre si è svolta la camminata letteraria "Sentieri di Storie", organizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Castellazzo, dalla biblioteca civica "Francesco Poggio" e dal nostro notiziario "Castellazzo Notizie".
La camminata è stata animata dalla compagnia teatrale "Coltelleria Einstein" (Ugo Boccassi e Donata Boggio Sola) che ha intrattenuto i partecipanti con alcune soste di lettura recitata e, all'interno della chiesa della Trinità da Lungi - punto di arrivo – ha interpretato il racconto di Luis Sepulveda "Storia di una lumaca che scoprì l'importanza della lentezza".
L'iniziativa era aperta ai "bambini di tutte le età" che nel cortile della Trinità hanno anche potuto prendere a prestito i libri della biblioteca e gustare la merenda organizzata e offerta dalla Pro Loco.
Un ringraziamento particolare alla famiglia Dardano che ha messo a disposizione dei partecipanti, come parcheggio, l'ampio piazzale interno del magazzino della propria azienda agricola.

LI RICONOSCETE?



Settembre riaprono le scuole. Una volta invece riaprivano ad ottobre. Ecco la scolaresca della classe terza nel 1923 (cento anni fa). La maestra è Gerolama Prati in Ugo, madre del preside Gabriele Ugo. Qualcuno riconosce una di quelle bambine? Forse una madre, una nonna, una zia? Le riconoscete?

IL FRUTTETO
L'OASI DELLA FRESCHEZZA
Via G. Verdi, 291
CASTELLAZZO B.DA
Tel. 328 3697648

CASTELLAZZONOTIZIE
PERIODICO DI INFORMAZIONE DEL COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA
...da 38 anni gratis nelle case dei castellazzesi!

C.F.A.
LAVORAZIONI METALLICHE S.r.l.
Strada Faldo 117
CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
Tel. 0131.449673 - Fax 0131.449473

Entrambi i veicoli sono stati acquistati grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria

Un nuovo pulmino all'Oftal ...per accompagnare!

"Un trapianto d'amore ". Così è stata definita "Dream Angels", l'associazione nata grazie all'iniziativa delle famiglie di Fabio Bellinaso e Tommaso Re Mariotti: l'ex sindaco di Cuccaro scomparso a febbraio a 57 anni e il giovane di appena 18 anni mancato lo scorso maggio. Dopo questi tragici lutti i parenti hanno deciso di unire le forze per promuovere progetti solidali per la comunità. Il primo di questi progetti **"PortAMI"**, in collaborazione con Castellazzo Soccorso, esaudirà i desideri dei malati oncologici, offrendo loro un supporto organizzativo e logistico. A tal fine il 21 settembre alle 18, nella sede di Castellazzo Soccorso in via Caselli, 69, si è svolto un evento di particolare solidarietà **"PortAMI all'aperitivo"**. È stata una serata intensa di emozioni durante la quale è stata presentata l'ambulanza speciale PortAMI-Dream Angels, appositamente attrezzata con uno specifico allestimento per permettere il trasporto in sicurezza di malati oncologici anche pediatrici. L'occasione ha permesso di visitare la centrale operativa di Castellazzo Soccorso e intrattenersi con un aperitivo musicale con la band OFM (Only Funky Music). La serata di beneficenza è stata con ingresso e donazione libera. L'incasso è stato interamente devoluto all'associazione Dream Angels onlus.

Questa particolare iniziativa, condivisa con la Dream Angels onlus e fortemente sostenuta dal CDA di Castellazzo Soccorso, rientra nella sua missione di solidarietà reale. Castellazzo Soccorso è da sempre al fianco dei cittadini e delle associazioni che operano nel campo dell'assistenza socio-sanitaria.

Giampiero Varosio
Direttore Sanitario e membro del CDA di Castellazzo Soccorso

Una speciale ambulanza in dotazione a Castellazzo Soccorso

L'impegno dei 30 volontari dell'Oftal (Opera federativa trasporto ammalati a Lourdes) sul territorio alessandrino attraverso il progetto "Accompagnare" presenta numeri eccezionali: più di 50.000 chilometri, per un totale di 1.500 servizi ogni anno e questo servizio, totalmente gratuito con l'impiego di pulmini appositamente attrezzati così da permettere anche alle persone in carrozzina di salirci (e viaggiarci) senza alcuna difficoltà, adesso può contare su un nuovo 'Fiat Doblò', appositamente attrezzato, che è stato possibile acquisire con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria tramite il bando "Nessuno escluso". Un servizio che non è solo tecnico, ma che è occasione di prossimità e di incontro, di ascolto e di accoglienza e questo i volontari dell'Oftal lo hanno imparato a Lourdes, luogo in cui ogni anno cercano di tornare, insieme con pellegrini, giovani e persone ammalate.

Ormai da 15 anni la storica associazione, presente anche ad Alessandria, scende in campo per poter garantire il diritto alla mobilità delle persone anziane, fragili o a mobilità ridotta e fino a ieri nella flotta erano rimasti solo due mezzi, entrambi, che avevano già fatto davvero tanta strada e quindi si è reso necessario l'acquisto di un nuovo Fiat Doblò che, grazie alle sue dimensioni ridotte, si presta ancora meglio all'assistenza delle persone che risiedono in centro storico o nei paesi limitrofi, in particolar modo quelli più piccoli e specialmente per gli spostamenti più brevi.

Un servizio che sarebbe stato sicuramente inarrivabile senza l'aiuto della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, la quale ha contribuito a finanziare l'acquisto di questo nuovo mezzo che gode di tutti i comfort del caso, dall'aria condizionata alla piattaforma meccanica per il sollevamento così che la persona in carrozzina possa agevolmente entrare nel vano passeggeri. Il tutto corroborato da un sorriso e da un po' di voglia di stare insieme.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria – afferma **il presidente, notaio Luciano Mariano** – *ha accolto con grande favore la richiesta di contributo che l'OFTAL ha presentato per l'acquisto di un moderno pulmino attrezzato per il trasporto di anziani e malati. Un servizio particolarmente meritorio, svolto da volontari che, con grande spirito di solidarietà e umanità, si prendono quotidianamente cura di persone fragili e non abbienti. Questa iniziativa conferma, ancora una volta, l'importanza del bando "Nessuno escluso" che quest'anno, con uno stanziamento complessivo di 400 mila euro, ci ha permesso di sostenere numerosi progetti di intervento a favore delle fasce più deboli della popolazione.*

Perché, parlando di Oftal, non è solo "portare", ma è proprio "Accompagnare"!

Mario Marchioni

Franco Nicola Prati
Impianti Antenna TV e SAT
Antifurto via radio e via cavo
Internet Tooway - Reti Wifi
Internet WIFI Eolo- Linkem
Videosorveglianza
Abbonamenti SKY
sky INSTALLER
Via Castelspina, 74
15073 Castellazzo Bormida
Alessandria
cel. 338.148.43.55
tel. 0131.27.51.64
www.impiantifp.it
info@impiantifp.it

• Timbri, targhe
• Cornici su misura in un vasto assortimento di modelli e colori
CARTOTECNICA CASTELLAZZESE di Matteo Bottaro
Via XXV Aprile, 102 (Portici Palazzo Comunale)
Tel. 0131 275241 - CASTELLAZZO BORMIDA
• Libri scolastici e di narrativa
• Toner e cartucce per stampanti
• Rilegatura, plastificatura, rifascio libri con sistema colibrì
• Stampa digitale in qualsiasi formato, da documenti salvati su chiavetta usb

EDIZIONI VALLESCRIVIA
www.edizionivallescrivia.it
0143.746762
vallescrivia@bellas.it

Cure innovative e terapie non farmacologiche per i senior più fragili, a Castellazzo Bormida

In Italia si contano oltre un milione di persone tra i 65 e gli 80 anni affette dal morbo di Alzheimer e demenze*. E, più in generale, il numero di persone non autosufficienti, o con autonomia ridotta, risulta in costante crescita nella Penisola.

Ecco perché è necessario offrire risposte concrete alle categorie più fragili, se possibile con approcci capaci di donare sollievo e nuove possibilità relazionali, anche attraverso cure non farmacologiche. Vediamo come, con RSA San Francesco, struttura del Gruppo Edos a Castellazzo Bormida.

RSA San Francesco: un contesto sereno e protetto

RSA San Francesco offre 65 posti letto accreditati da Regione Piemonte ed è organizzata per curare e accogliere persone anziane con diversi gradi di non autosufficienza, così come chi necessita di soggiorni definitivi, temporanei, periodi di sollievo o di convalescenza post-ospedaliera.

La Residenza si trova in zona centrale a Castellazzo Bormida, in un contesto protetto e verdeggiante, con un grande giardino privato dove si svolgono, durante la bella stagione, tante attività e terapie ludico-ricreative.

La struttura è distribuita su due piani e dispone di accoglienti camere singole e doppie con servizio privato, oltre che di luminosi ambienti polivalenti progettati per fare da cornice alle attività di animazione che scandiscono la quotidianità in RSA.

RSA San Francesco: cure dolci e all'avanguardia per gli ospiti più fragili

In RSA San Francesco, a Castellazzo Bormida, il vero valore aggiunto viene fornito dal contesto sereno e familiare che si respira in struttura, coadiuvato da un'ampia proposta di terapie non farmacologiche come la Pet Therapy, l'Arteterapia e l'Ortoterapia che risultano di grande supporto soprattutto per coloro che soffrono di decadimento cognitivo.

La struttura, infatti, è organizzata per accogliere anche chi soffre di patologie degenerative cerebrali, come demenza senile e Alzheimer senza wandering, grazie a un'équipe multidisciplinare che fornisce assistenza continua e qualificata, oltre a un ricco programma di attività ricreative e riabilitative giornaliere. Non mancano poi i percorsi dedicati al recupero e al miglioramento delle capacità cognitive, con il supporto di ambienti terapeutici innovativi tutti da scoprire.

RSA San Francesco è in Via Spalto Magenta 41. La struttura ospita anche il Centro Diurno Rubens, dedicato a persone adulte 18-65 anni con patologie neurologiche e disabilità di medio-alto livello.

Bonus residenzialità

La struttura aderisce alla misura regionale **"Buono Residenzialità"** finanziata con fondi FSE Plus 21-27.

Inquadra il Qr-Code per maggiori informazioni

Rsa San Francesco è a **Castellazzo Bormida (AL)** in **Via Spalto Magenta 41**

Per informazioni è possibile contattare il Centro Assistenza Clienti al **numero verde gratuito 800 96 61 59**, scrivere a **assistenzaclienti@edossrl.it** o visitare **www.edossrl.it** e scoprire la Residenza con il Virtual tour.

*fonte statistica: https://www.fondazioneveronesi.it/magazine/articoli/neuroscienze/in-italia-1-

Informazione Pubblicitaria

edos εδος RICHIEDI INFORMAZIONI SULLE NOSTRE RESIDENZE

INQUADRA IL QR CODE E COMPILA IL MODULO

CHIAMA IL CENTRO ASSISTENZA
Lun-Ven | 09-19
800 966159
PER INFO SU RESIDENZE E SERVIZI

VISITA IL SITO
www.edossrl.it

SEGUICI SU

edos εδος
RICHIEDI INFORMAZIONI SULLE NOSTRE RESIDENZE
INQUADRA IL QR CODE E COMPILA IL MODULO
CHIAMA IL CENTRO ASSISTENZA
Lun-Ven | 09-19
800 966159
PER INFO SU RESIDENZE E SERVIZI
www.edossrl.it

RSA SICURA GRUPPO EDOS

RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE
SAN FRANCESCO
CASTELLAZZO BORMIDA (AL) - Via Spalto Magenta 41

Via Spalto Magenta 41 - Castellazzo Bormida (AL) | +39 0131 270388 | rsa.sanfrancesco@eukedos.it

CONTESTO
In posizione centrale, con giardino privato

CAPIENZA
65 posti letto accreditati da Regione Piemonte

OSPITI
Anziani parzialmente autosufficienti e non autosufficienti

CAMERE
Singole e doppie dotate di ogni comfort, con servizio privato

TIPO DI SOGGIORNO
Definitivo e temporaneo, per periodi di sollievo e/o recupero post-ospedaliero

IL NOSTRO PLUS
Ambiente confortevole e familiare, al centro del paese di Castellazzo Bormida

BUONO RESIDENZIALITÀ
La struttura aderisce alla misura regionale "Buono Residenzialità" finanziata con fondi FSE Plus 21-27

COESIONE ITALIA 21-27 PIEMONTE

Cofinanziato dall'Unione europea

REGIONE PIEMONTE

TOPONOMASTICA CITTADINA

Vicolo Faà di Bruno

Una propaggine di via Dante, risulterebbe totalmente irrilevante dal punto di vista viario, se non avesse un nome altisonante: vicolo Faà di Bruno. In effetti si tratta di un tratto viario di pochi metri, nel centro storico, proprio di fronte a via Guglielmo Marconi e fronteggiante il sito dove sorgeva l'antica chiesa di San Michele, abbattuta negli anni '40 del novecento.

Ma chi erano o chi è Faà di Bruno. Erano un'antica famiglia nobile che ebbe influenze su gran parte dell'alessandrino, specialmente Alessandria e Casale Monferrato, ma anche ad Asti. In origine erano conti, poi divennero marchesi. Il capostipite della famiglia parrebbe un certo Tommaso Faà, proveniente da Vignale, per poi insediarsi a Casale intorno al 1500, assumendo un'importante carica pubblica nel senato casalese. Con i fratelli Ortensio e Ardicino, riuscirono ad acquistare il castello di Bruno, divenendo consignori (1590) e da cui fu esteso anche il nome del casato, appunto Faà di Bruno, divenendone marchesi nel 1648. I Faà divennero signori di Fontanile nel 1673, poi conti di Carentino nel 1681 e riconfermati nel 1703. Ebbero un'illustre casata nella Valle Belbo e nel 1762 il marchese Antonino si trasferì ad Alessandria, assumendo la carica di decurione della città. Ebbero numerosi esponenti importanti nell'ambito dell'esercito, del clero, ma anche della società civile e dell'arte. Si ricorda ad esempio Giovanni Matteo, primo conte di Bruno nel 1588, che fu però anche un insigne musicista, autore di numerose opere. Ci fu una Camilla, nota per la sua bellezza, scrittrice, che fu amante e moglie morganatica del duca Ferdinando Gonzaga nel XVII secolo.

Antonino fu invece vescovo di Asti tra il 1818 e il 1829. Un Emilio fu ufficiale della Regia marina, comandante e capitano di vascello della fregata "Re d'Italia", partecipò alla battaglia navale di Lissa, durante la terza Guerra di indipendenza nel 1866. Il fratello Francesco, anch'egli ufficiale, fu matematico e presbitero, ma abbandonati gli abiti laici, fu ordinato sacerdote, divenendo beato, tra i cosiddetti santi sociali, il 25 settembre 1988, a cent'anni dalla morte, durante il pontificato di Giovanni Paolo II.

Infine merita un ricordo anche Antonino (Londra 1910-Alessandria 1981). Figlio di Alessandro, console generale a Londra, imparentato con i Borromeo, dal talento versatile, fu generale, ma anche noto attore. Partecipò a numerosi film con registi prestigiosi, come Carlo Lizzani ne "La Vita Agra", in "Porcile" di Pier Paolo Pasolini, "Amarcord" di Fellini, "Come una rosa al naso" di Franco Rossi, "Vogliamo i colonnelli" di Monicelli, "Il secondo tragico Fantozzi" di Salce e ne "Il minestrone" di Sergio Citti. I Faà di Bruno si ricordano ad Alessandria con una via centrale della città.

Insomma in quei pochi metri di vicolo Faà di Bruno si evoca una famiglia, che ha dato molto per la storia e per la società non solo della provincia, ma anche per l'Italia.

Giancarlo Cervetti

Facciamo chiarezza sull'uso dei fuochi d'artificio

Dopo l'intervento della Polizia Locale che ha sanzionato chi ha fatto uso di fuochi d'artificio è bene fare chiarezza sulle norme in materia.
È bene sottolineare che la legge italiana tutela la Quiete Pubblica, infatti è obbligo di ogni comune adottarsi di un "Piano del Rumore" dove viene individuato tutto il territorio su cui applicare la legge nazionale sui cui indicare il grado di rumorosità consentito (misurato in decibel) e sin a che ora è possibile adottarlo. Vi sono anche zone più tutelate (meno rumore misurati in decibel rispetto ad altre zone) quali scuole, case di riposo, ecc... e altre con la possibilità di sforare del 10% ma solo nei prefestivi e sino alle 24.00 sempre previa autorizzazione dei Vigili e pagando la dovuta tassa SIAE, come ad esempio l'area delle sagre nel piazzale 1° maggio.
Solo per far capire che ognuno non può fare quello che vuole, ma può fare quello che può, se può.
Ma per quanto riguarda la normativa sui fuochi d'artificio il Testo Unico Locale Pubblica Sicurezza recita:

art. 57 TULPS
Senza licenza della autorità locale di pubblica sicurezza non possono spararsi armi da fuoco nè lanciarsi razzi, accendersi fuochi di artificio, innalzarsi aerostati con fiamme, o in genere farsi esplosioni o accensioni pericolose in un luogo abitato o nelle sue adiacenze o lungo una via pubblica o in direzione di essa(1).

art. 703 CP
Chiunque, senza la licenza dell'Autorità, in un luogo abitato o nelle sue adiacenze, o lungo una pubblica via o in direzione di essa spara armi da fuoco, accende fuochi d'artificio, o lancia razzi, o innalza aerostati con fiamme, o in genere, fa accensioni o esplosioni pericolose, è punito con l'ammenda fino a euro 103.
Se il fatto è commesso in un luogo ove sia adunanza o concorso di persone, la pena è dell'arresto fino a un mese.
Per la sola vendita vi sono delle tipologie di fuochi d'artificio con diverse categorie che le distinguono a secondo della pericolosità:
La cat.F1 è relativa ai fuochi di basso impatto rumoroso e destinato a spazi confinati anche all'interno di edifici, la cui vendita è vietata ai minori di 14 anni.
La cat. F2 è relativa a fuochi di medio impatto rumoroso e destinato al di fuori di edifici, la cui vendita è vietata a minori di 18 anni.
La cat. F3 è relativa a fuochi con rischio potenziale medio da usarsi al di fuori di edifici, la cui vendita è autorizzata dalla Questura.
La cat. F4 è relativa a fuochi con alto potenziale di rischio elevato e la vendita è consentita ai soli possessori della licenza Prefettizia all'Uso.
Per l'uso delle predette categorie è bene ricordare che per le cat. F1 e F2 è possibile la libera vendita, con le limitazioni dei 14 e 18 anni, ma per l'uso non si devono superare i decibel del Piano del Rumore; per le cat.F3 e F4 occorre avere una autorizzazione della Questura.
Il fatto che alcuni fuochi d'artificio siano in vendita non vuol dire che si possano usare quali cat. F3 e F4 (puoi comprarti una Ferrari ma se non hai la patente non la puoi usare).

Il Sindaco
Gil Gianfranco Ferraris

Insieme in montagna!

L'estate appena trascorsa un giovane ed internazionale staff ha deciso di mettersi a disposizione per la nostra comunità, prendendo in gestione per alcune settimane l'edificio conosciuto come Colonia di Caldirola ed organizzando soggiorni per tutte le età, dai bambini agli anziani.
A partire da giugno grazie all'associazione Emmanuel dell'Oratorio di Santa Maria i giovani si sono impegnati fra formazione, gioco e divertimento prima con un bel campo animatori e poi a luglio con una spettacolare settimana coi ragazzi e le ragazze della scuola media. Indimenticabili le nottate tra Dracula e lupi mannari, i pomeriggi di faticose escursioni tra il Giarolo e l'Ebro, i giochi senza frontiere e le olimpiadi greco-romane. Mi si scalda il cuore.
Ad agosto è stata poi la volta dei pensionati. Zach e Christina, due giovani volontari greci, hanno regalato sorrisi ed emozioni facilitando il risveglio muscolare la mattina ed attività e laboratori manuali nel pomeriggio. Valeria e Anna Rita hanno preparato deliziose pietanze mentre Riccardo si occupava di addobbare il tavolo con cura, candele e fiori. E che piacere la compagnia di Don Chicco con Air (il cane del Don) e di Angelo, due persone in grado di rallegrare sempre i convivi con la loro simpatia ed ilarità. E poi il torneo di scala 40 vinto da Enrica, la serata cinema sotto le stelle, i gustosi aperitivi alla Capannina di Andrea Torrazza. Lagrime de oro.
Nel weekend del 27 agosto anche una delegazione di una ventina di giovani della Consulta Giovanile comunale che presiedo ha usufruito del calore della struttura, per un weekend di team building, passeggiate e musica, con addirittura una performance canora di Manuel "Pisu" da standing ovation!
E così, le calde notti d'estate venivano addolcite dai sorrisi dei nostri giovani e meno giovani, e come per magia ogni fatica logistica ed organizzativa si trasformava in energia del dono, perché la cosa più appagante che si possa fare per se stessi è fare qualcosa per gli altri.

Peter Nicolosi
Consigliere comunale

Un castellazzese che è stato insignito dell'Onorificenza di Commendatore

Giacomo Rossi, un percorso di pregio e di successo negli Enti Locali

La sua figura rappresenta un valore aggiunto per Castellazzo Bormida e di esempio nel ricordo del Nonno Giacomo, maestro compositore e dello zio Jacopo, noto Organista, in continuità dinastica anche con la splendida persona del Prozio Don Giacomo Ferraris, Arciprete foraneo dei SS. CARLO ed ANNA.
Questi esempi a lui sono sempre stati RICORDATI dalla mamma, Francesca Caterina, una delle figlie di nonno Giacomo, ottima musicista e dal papà cav. Giuseppe Rossi, fedele paroliere ufficiale dell'archivio musicale di famiglia Maranzana. Giacomo è nato in Piazza San Carlo, dove risiedevano i nonni materni, il 21 luglio 1956.
In questa continuità dinastica in Giacomo, meglio conosciuto come MINO, si evidenziano l'ascolto delle esigenze del territorio e dei tempi per fornire risposte puntuali ed infine l'attenzione alla formazione dei collaboratori, con la scrupolosità e la competenza giuridico amministrativa.
Il conferimento della benemerenza di Commendatore al merito della Repubblica Italiana rappresenta un nuovo orgoglio per la sua amata Castellazzo Bormida. L'evento è ancora più significativo se viene collegato all'unico precedente di onorificenza pubblica, nella storia castellazzese, alla figura del Prefetto Giovanni Gasti, già padrino dello zio Jacopo.
La costante abnegazione ed il senso del dovere non si esauriscono il primo agosto 2023 con la pensione. La sua professionalità resta un solido riferimento: gli viene chiesto di svolgere il ruolo di consigliere giuridico del Sindaco di Novara.
Diplomato al liceo Scientifico, si laurea in Giurisprudenza all'Università Cattolica di Milano con la tesi "La formula del giuramento e la libertà religiosa del non credente".
Segretario Comunale in Val Cannobina, riceve subito un Encomio Solenne. Poi i brillanti concorsi fino all'accesso alla fascia A) dirigenziale con il primo corso-concorso SE.FA presso il Ministero dell'Interno.
La lunga carriera di Segretario Comunale e Provinciale in Piemonte, ma anche di Direttore Generale in Lombardia presso la convenzione dei comuni di LONATE POZZOLO-FERNO ed anche poi a BUSTO ARSIZIO, TESTIMONIA LA SUA PROFESSIONALITÀ.
Giacomo interpreta le soluzioni giuste negli Enti Locali sul territorio di Malpensa, superando le difficoltà generate dall'hub aeroportuale. Egli declina il principio, tramandato da Galileo secondo il quale, "dietro ad ogni problema, si nasconde una opportunità". L'esperienza lombarda gli fa acquisire la benemerenza di Cavaliere Ufficiale della Repubblica su proposta del Prefetto di Varese e ottiene a Busto per la preziosa opera come Segretario Generale un ulteriore Attestato.
IL CASTELLAZZESE, non ha mai trascurato la propria preparazione e diventa presidente di "Civitas Schola". Presidente della società, interamente pubblica, "Novara Holding S.r.l", nel 2016 è Segretario Comunale Generale di Novara e nel 2019 anche titolare della convenzione di Segreteria fra il Comune e la Provincia.
La sua vita professionale brillantemente potrà essere coronata con l'insegnamento. Il suo sapere e il suo "modus operandi" possano essere d'esempio per le nuove generazioni "perché nulla sia perso".

Il Presidente UNITRE Castellazzo
Ottavia Rossi

Domenico Moccagatta, un amministratore al servizio della comunità

Domenico Moccagatta venne eletto in consiglio comunale il primo giugno del 1985 nei banchi dell'opposizione quale esponente del Partito Repubblicano in una coalizione composta da eletti della Democrazia Cristiana.
Il suo operato si contraddistinse in atteggiamenti mai ostativi e pretestuosi ma sempre costruttivi per il bene del paese e della comunità castellazzese.
Sempre in quella tornata elettorale venne eletto in Provincia di Alessandria quale esponente del Partito Repubblicano ricoprendo la carica di Assessore allo Sport per dieci anni.
Nel suo mandato ideò, con i vertici del CONI Alessandrino, il "Mese dello Sport" e "Le piazze dello Sport". Seguì in prima persona sia gli sport maggiori che quelli minori su tutta la Provincia.
Un giorno mi confidò che ebbe una grande emozione nel ricevere in Provincia, quale Assessore allo Sport, la sua squadra del cuore, il "Castellazzo calcio" vincitrice del Campionato, di cui rimase tifoso accanito sino alla fine.

Il Sindaco
Ferraris Gil Gianfranco

Evergreen sas
di Simone Ravera e C
• PIANTE E FIORI • SEMENTI
• FERTILIZZANTI • AGROFARMACI
• MANGIMI • GARDEN
• PRODOTTI PER ANIMALI
Spalto Crimea, 126 - Castellazzo Bormida (AL)
Tel. 0131.275676 - Fax 0131.1822006
www.evergreensnc.net - info@ evergreensnc.net

La Bottega del pane
P.tta Don Giovanni Cossai, 31
Castellazzo Bormida
Tel. 334.7345434

BAR INSIEME
di Barbara Guerra & Antonietta Veronese snc
Via XXV Aprile, 114
CASTELLAZZO B.DA

TuttoQui market
di Cortona Guglielmina
ALIMENTARI
Spalto Vittorio Veneto, 149
Castellazzo B.da (AL)
Tel. 0131.27.04.55

SERGIPPO
FERRAMENTA
CASALINGHI
ARTICOLI VARI
Via Panizza, 104 - Tel. 0131.270535
CASTELLAZZO B. (AL)

STRIDI srl
ESTRAZIONE GHIAIA
ESCAVAZIONI
MOVIMENTO TERRA
Via Acqui - Reg. Zerba
Castellazzo B.
Tel. 0131.278.140

Caffetteria Laguzzi di Laguzzi G.
Piazza Vittorio Emanuele II°, 98 - Tel. 0131 270126
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
caffetterialaguzzi@gmail.com

SCIORATI CENTROFRUTTA
Via General Moccagatta, 13 - CASTELLAZZO B.DA
Tel. 0131.270168

I BENI GESTITI DAL FAI - FONDO AMBIENTE ITALIANO *(a cura del Gruppo FAI di Castellazzo Bormida)*

Il castello di Manta di Saluzzo

È una fortezza dal fascino medievale, custode di diversi incredibili tesori

Sul luogo dove sorge il Castello di Manta, nel XII secolo esisteva già una struttura fortificata poi acquisita dai marchesi di Saluzzo. Nel XV secolo grazie a Valerano, Signore colto e raffinato, la fortezza si trasformò in una splendida corte a Castello, grazie anche all'intervento degli artisti più noti chiamati a decorarla. Notevoli sono la sala baronale con gli affreschi del Maestro del Castello di Manta, ispirati dal romanzo cortese Chevalier Errant, con il ciclo dei Nove Eroi e delle Nove eroine e con la scena della Fonte della Giovinezza.

La signorile dimora quale appare oggi è il risultato di diverse sovrapposizioni sul fortilizio originario del XIII secolo. Gli interventi edilizi più significativi vennero realizzati nei primi decenni del Quattrocento da Valerano, figlio naturale del marchese di Saluzzo Tommaso III e capostipite della casa Saluzzo della Manta. Altre radicali trasformazioni vennero eseguite nella seconda metà del Cinquecento da Valerio Saluzzo della Manta e dal cugino Michele Antonio, i quali affiancarono al nucleo medievale due maniche a ovest e a nord-est. Nel primo Seicento, per problemi di successione e vendite, iniziò una progressiva decadenza.

Alla fine del Settecento, già in fase di estinzione la casata dei Saluzzo della Manta, il castello cadde in uno stato di totale abbandono, da cui fu salvato nella seconda metà dell'Ottocento dai nuovi proprietari, i Radicati di Marmorito che recuperarono il salvabile e abbatterono l'ala fatiscente di nord-est. L'edificio in cui si apre il portale ogivale d'ingresso fu aggiunto da Michele Antonio Saluzzo della Manta intorno al 1560; nella corte affacciano le maniche di costruzione. A sinistra vi è l'ampia tinaia con volta unghiata a botte, a destra lo scalone sette-ottocentesco di accesso agli appartamenti, con due lunghe rampe aperte verso la corte su due loggiati sovrapposti. Lungo la seconda rampa vi è l'accesso al cucinone, con ampio camino e pozzo. L'ingresso al piano nobile è sormontato dallo stemma Radicati. Nell'atrio con la volta a padiglione con unghie su tre lati, al centro si trova una decorazione in stucco rappresentante, in una cornice d'alloro, il monogramma del committente. Su questo piano a destra è ubicato un grande salone rettangolare chiamato Sala delle Grottesche per le sue decorazioni.

Sono numerosi gli ambienti che caratterizzano il castello della Manta: in una sala, all'interno di una piccola nicchia è conservato questo affresco raffigurante una 'Madonna del Latte', nel quale è ritratta la Vergine Maria nell'atto di allattare Gesù. L'opera risalente al Quattrocento è opera di un anonimo pittore.

La Sala delle Grottesche è uno splendido esempio di tardo-manierismo piemontese, quando il motivo delle grottesche di ispirazione romana venne largamente impiegato negli apparati decorativi delle residenze nobiliari. La volta presenta una ricca decorazione a grottesche e una complessa iconografia, il cui programma fu ispirato da Valerio e descritto nel suo Libro delle formali caccie dedicato al Duca di Savoia Carlo Emanuele I nel 1587. Al centro del soffitto è raffigurato il carro infuocato di Elia condotto in cielo. Nelle lunette delle unghie della volta sono rappresentati ideali edifici cinquecenteschi o pittoresche rovine. Nei dodici ovali tra le unghie sono raffigurate altrettante allegorie con relativi motti, una delle testimonianze più significative del gusto per l'emblema tipico del manierismo. Questi ovali rappresentano un vivace documento della cultura dell'epoca. L'autore è stato identificato in via ipotetica in Giovanni Angelo Dolce, periodo di esecuzione intorno al 1563.

La Sala Baronale è a pianta rettangolare con tre grandi finestroni che si aprono a sud verso la pianura. Il pavimento è in cotto, il soffitto a cassettoni dipinto con cartigli che riportano il motto LEIT avvolti a un ramo di agrifoglio. La parete ovest è occupata da un grande camino sul quale campeggia lo stemma Saluzzo-Manta. Alla destra del camino inizia la serie dei Nove Prodi, che continua sulla parete in cui si apre il piccolo ingresso, seguita dalle Nove Eroine. I personaggi sono rappresentati quasi a grandezza naturale su un prato fiorito, separati gli uni dagli altri da un alberello, ai rami del quale è appeso uno scudo con lo stemma. Eroi ed eroine impugnano un'arma, portano sul capo grandi cappelli o complicate acconciature o corone dorate e sopra l'armatura indossano sontuosi abbigliamenti di broccato e damasco, foderati di ermellino, con il taglio alla moda allora in uso presso la corte di Carlo VI di Valois. Ai loro piedi ci sono cartelle di versi in francese.

Alla composizione statica degli eroi e delle eroine si contrappone sulla parete di fronte la movimentata raffigurazione della Fontana della Giovinezza divisa in tre sequenze: il triste corteo dei vecchi, il bagno nella fontana, il ritorno alla gioventù. Nella parete di fronte al camino in una nicchia è raffigurato un Crocifisso con la Madonna e San Giovanni. Ai lati San Giovanni e la Vergine esprimono nei gesti e nel volto il loro dolore. Negli sguanci della nicchia sono raffigurati San Quintino e San Giovanni Battista. Committente della grandiosa decorazione della sala fu il signore della Manta, Valerano, nel momento del suo massimo potere, quando divenne reggente del Marchesato. Infatti gli affreschi per il convergere di molti elementi storici, di abbigliamento e di iconografia, devono risalire agli anni 1416- 1420.

Nel 1984 il castello di Manta fu donato al FAI Fondo Ambiente Italiano dalla famiglia Provana – De Rege e da allora è diventato oggetto di importanti interventi di restauro, a cui si sono affiancati qualificati studi.

Per il FAI
Giampiero Varosio

Per chi non vuole fermarsi a vedere solo il Castello sono tanti gli itinerari da scegliere per godere di tutto quanto Manta offre: la collina, con i sentieri ombrosi e le fresche fontane; le vecchie strade che nascondono improvvisi angoli caratteristici, antichi cortili, meridiane quasi cancellate dal tempo o parchi nobiliari gelosamente conservati; la pianura dalla quale il castello appare nello scenario del Monviso.

Nel Salone Baronale si trovano bellissimi affreschi, patrimonio unico della cultura del tempo. Sulla parete sud, è raffigurato il mito dell'eterna giovinezza, la fontana sormontata dal dio Amore (in questa foto), attribuita a un allievo o forse nipote di Giacomo Jaquerio (1375 – 1543).

Le novità di "Tempi belli" per l'autunno-inverno 2023

Parlando della pizzeria da asporto '**Tempi belli**' di **Andrea Mantelli** occorre ricordare che il suo punto di forza è l'impasto idratato, alveolato, altamente digeribile grazie ad una lievitazione di 36 ore, unitamente ai prodotti di prima scelta, che hanno permesso di vincere per due anni consecutivi il premio di miglior asporto da restaurant 'Guru' e che sono apprezzati dalla clientela più fidelizzata.
È già disponibile il menu autunnale, con alcune conferme ma anche tante novità, con abbinamenti creativi e gustosi e dove saranno presenti tutti gli ingredienti principi di questo periodo dell'anno. Andrea ha voluto stilare un calendario che permetterà di presentare una pizza 'new entry' ogni settimana, fino alla chiusura dell'anno 2023: nel mese di ottobre sarà riconfermata l'**IMBOSCATA** (con crema di funghi porcini, salsiccia e scaglie di tartufo) la pizza più richiesta ed apprezzata nello scorso autunno, mentre tra le NOVITÀ arriva la **PAESANA**, creata in onore di Castellazzo, nella quale emerge l'ingrediente sovrano del paese e cioè "sua maestà la ZUCCA" abbinata al gorgonzola ed al salamino di bovino artigianale di una nota macelleria del castellazzese, ottobre terminerà poi con un ulteriore novità: i CECI, mentre i mesi a seguire saranno poi scanditi da altri ingredienti sempre stagionali, come ad esempio CASTAGNE, NOCI ecc.
Per conoscere in tempo reale le novità, vi consigliamo di rimanere aggiornati controllando sui canali social (Instagram, Facebook e Whatsapp) della pizzeria da asporto '**Tempi belli**' che, ricordiamo, si trova in località Micarella a Castellazzo Bormida ed è aperta dal martedì alla domenica.

Annunciati gli autori finalisti del 56° Premio Acqui Storia

La 56ª edizione del Premio Acqui Storia ha registrato un record assoluto di partecipazione da parte di Editori e Autori: 237 sono i volumi che hanno concorso al Premio, che anno dopo anno si conferma una meta ambita da Autori ed Editori, che si dimostrano sempre molto attenti al consueto appuntamento annuale ed è proprio l'alto numero di volumi partecipanti costante nel tempo, la dimostrazione della serietà, dell'autorevolezza e della popolarità non solo italiana, ma europea acquisita dal 'Premio Acqui Storia'.
22 gli autori finalisti selezionati tra libri particolarmente validi, appartenenti alla produzione storiografica nazionale ed internazionale: **cinque nella sezione storico scientifica, sei nella sezione storico divulgativa, sei nella sezione romanzo storico e cinque nella sezione ragazzi.**
Tra i finalisti le rispettive Giurie hanno individuato poi i vincitori di questa 56ª edizione: vincitori (ex aequo) del concorso letterario sono **Marco Cuzzi** con il volume *"Seicento giorni di terrore a Milano. Vita quotidiana ai tempi di Salò"*, edito da Neri Pozza Edizioni e **Carmine Pinto**, con il volume *"Il brigante e il generale. La guerra di Carmine Crocco e Emilio Pallavicini di Priola"*, edito da Laterza Editori; per la **Sezione storico-scientifica: Fabio Fabbri** con il volume *"L'alba del Novecento. Alle radici della nostra cultura"*, edito da Editori Laterza; per la **Sezione Storico-Divulgativa; Paolo Malaguti,** con il volume *"Piero fa la Merica"*, edito da Giulio Einaudi Editore, ex aequo con **Marina Marazza**, con il volume *"Le due mogli di Manzoni"*, edito da Solferino Editor; per la **sezione del Romanzo Storico; Enrico Racca** con il volume *"L'estate dei ribelli. Una storia della Resistenza"*, edito da Giangiacomo Feltrinelli Editore per la nuova **Sezione Ragazzi**.
La cerimonia di premiazione della 56ª edizione del Premio Acqui Storia si terrà **sabato 21 ottobre p.v. alle ore 17.00** presso il **Teatro Ariston di Acqui Terme** e sarà condotta da Roberto Giacobbo, giornalista, docente universitario, conduttore ed autore televisivo di programmi di successo quale "Freedom – Oltre il confine".

"I premi letterari sono una delle forme di riconoscimento più importanti: ogni anno permettono a scrittori già affermati di confermarsi nel panorama editoriale e culturale e soprattutto a giovani esordienti di farsi conoscere dal pubblico" ha dichiarato il **Sindaco di Acqui Terme dottor Danilo Rapetti** – *Nel panorama dei premi letterari nazionali il Premio Acqui Storia si è guadagnato uno spazio importante per la sua unicità, come concorso dedicato esclusivamente alla storia in tutte le sue forme. Il successo del Premio è confermato anche quest'anno dal record assoluto di partecipazione: 237 i volumi partecipanti, un traguardo che ci gratifica e ci incoraggia a investire in questo prestigioso progetto. Ringraziamo La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria che conferma ogni anno la propria fiducia e tutti coloro che sostengono il Premio"*.
"Il Premio Acqui Storia si appresta a celebrare un altro importante traguardo, quello della 56° edizione, che porterà ad Acqui Terme scrittori, personaggi del mondo della cultura, del giornalismo, dello spettacolo la cui presenza, tradizionalmente, fa da corollario e impreziosisce questo storico evento – ha affermato **il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, notaio Luciano Mariano**. *Anche quest'anno, la Fondazione è partner dell'iniziativa, confermando una collaborazione che si rinnova da alcuni decenni con reciproca soddisfazione. Il Premio Acqui Storia è, infatti, diventato nel tempo uno degli appuntamenti culturali più importanti non solo a livello provinciale, ma anche regionale e nazionale contribuendo con il "Premio Acqui Ambiente" e con il concorso Internazionale di poesia "Città di Acqui Terme" a trasformare questa località, un tempo conosciuta soprattutto per le sue acque termali, in un polo culturale di alto livello. L'organizzazione del Premio richiede, come sempre, un grande sforzo economico e professionale, ma il cospicuo numero di volumi partecipanti, i prestigiosi ospiti e un pubblico delle grandi occasioni ricompenseranno sicuramente tutti coloro che da mesi lavorano con impegno a questo progetto"*.

Mario Marchioni

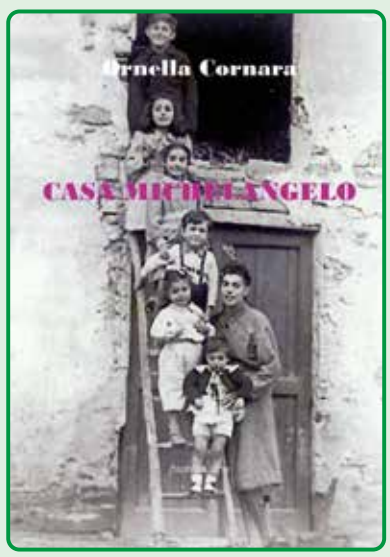
Un appuntamento organizzato dall'assessorato alla Cultura del comune, dal consiglio di biblioteca e dal nostro giornale

Il libro scritto a quattro mani da Alberto Pellai e Barbara Tamborini presentato a Castellazzo

Alberto Pellai e Barbara Tamborini sono ormai di casa a Castellazzo.
Mercoledì 6 settembre scorso sono ritornati per il loro secondo appuntamento con i castellazzesi, ancora al Parco di Santo Stefano o delle Rimembranze, come era già successo nella serata del 6 giugno dello scorso anno, sempre per un appuntamento organizzato dall'assessorato alla Cultura del comune di Castellazzo, dal consiglio di biblioteca e dal nostro giornale, Castellazzo Notizie.
Nella precedente occasione i due psicoterapeuti avevano presentato il libro "La vita accade", scritto appunto da Pellai e edito da Mondadori e l'argomento centrale della serata era stato il rapporto genitori-figli, le situazioni di difficoltà che si incontrano e le motivazioni che spesso stanno alla base del disagio giovanile e di comportamenti socialmente o almeno potenzialmente devianti.

Quest'anno il testo presentato era *"Appartenersi. Perché l'amore per sempre è una risorsa"*, scritto a quattro mani e edito sempre da Mondadori.
Al centro dell'attenzione il rapporto di coppia di lunga durata, quello che solitamente porta alla formazione della famiglia, ancora una volta visto nel suo evolversi, con le difficoltà e le opportunità che lo caratterizzano.
"Ci preoccupiamo molto di come fare manutenzione al nostro benessere fisico e ancor più ai nostri beni materiali -hanno raccontato Pellai e Tamborini- ma molto poco di come fare manutenzione al nostro rapporto di coppia, come se non ne avesse mai bisogno oppure come se farlo fosse inutile. Vale la pena invece affrontare non solo le difficoltà ma anche i momenti di ordinaria convivenza discutendo, ragionando e magari apportando quelle piccole modifiche alla nostra routine che serviranno a mantenere il nostro rapporto ancora vivo e ricco di reciproco interesse nel corso del tempo".
"Con quale metodo affrontiamo le tematiche di coppia e di famiglia -si è chiesto Pellai? Serve la capacità e la volontà di affrontare questi temi con una visione multidisciplinare che potremmo definire come umanesimo del terzo millennio, perché se vogliamo dare risposte costruttive a fenomeni sociali negativi che hanno al centro proprio la famiglia, non possiamo fare a meno di esaminarli sotto vari aspetti, psicologico, psico-pedagogico, sociologico, economico, medico e neurologico".
L'argomento apparentemente difficile e per esperti, in realtà è stato affrontato da Pellai e Tamborini, e da Benedetta Lombardi, psicologa e psicoterapeuta anche lei già presente all'incontro del 2022 e che ha dialogato con gli autori stimolandone le riflessioni, in modo da risultare immediatamente comprensibile e addirittura piacevole per il pubblico che, anche in questa occasione, è intervenuto numeroso e ha partecipato attivamente al dibattito.
Pellai e Tamborini, infatti, affrontano questi argomenti riportandoli alla loro quotidianità e mettendoci di fronte a fatti che normalmente tutti noi viviamo ma di cui spesso trascuriamo l'importanza e le conseguenze sulla vita di coppia, perché ci sono sempre altre tematiche da affrontare prima, più pressanti e apparentemente più importanti ma in realtà meno determinanti per le prospettive familiari.
La serata è stata aperta dal saluto dell'Assessore alla Cultura del comune di Castellazzo, Gianna Talpone e dall'introduzione di Irene Molina, Presidente del consiglio di biblioteca ed è stata chiusa dal saluto del direttore di Castellazzo Notizie, Nicola Ricagni.

"Casa Michelangelo", ultima opera della concittadina Ornella Cornara



Un particolare romanzo è stato pubblicato quest'estate dalla nostra concittadina Ornella Cornara, abitante nell'amena località di Fontanasse, già autrice di altri interessanti libri, come *"Tutto forse tranne l'età"*, *"In principio era Eva"* e *"Per un morso di mela"*, tutte opere incentrate su argomenti e protagoniste femminili. Anche la sua nuova fatica letteraria, **"Casa Michelangelo"** che è anche il suo primo romanzo, è collegabile a questo argomento. Il libro tuttavia è anche un coacervo di fatti veramente accaduti, quindi basato su una storia vera, con aloni di mistero e vicissitudini che coinvolgono la protagonista, molto intriganti. La presentazione è avvenuta, lo scorso luglio, nella vicina tenuta storica di Retorto, ma non a caso, perché ci sono fatti raccontati nel libro, che si collegano anche a questa località. Chi è interessato può leggerlo, perché scritto bene, molto scorrevole, coinvolgente, e senz'altro non rimarrà deluso.

G.C.

Vieni a raccontarcela

Scopri l'esclusiva soluzione acustica **Phonak** in titanio medicale, consigliata dai **migliori audioprotesisti**

www.phonak.it

A Sonova brand

PHONAK life is on

Provala senza impegno

AUDIO CENTER srl
V. Parma, 22, 15121
Alessandria (AL)
Tel: **0131251212**
Fax: 0131 230123
info@audiocentersrl.it

CONSEGNA A DOMICILIO

planet pizza

Ordina subito! CASTELLAZZO BORMIDA 0131 748954

WWW.PLANETPIZZAAL.IT

Alessandria, Castelletto Monferrato, Castellazzo Bormida